

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "BATTISTI - PASCOLI"

BAIC85600Q



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "BATTISTI - PASCOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11107** del **08/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 69

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4 Caratteristiche principali della scuola
- 7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 8 Aspetti generali
- 9 Priorità desunte dal RAV
- 10 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

- 12 Piano di miglioramento
- 25 Principali elementi di innovazione
- 29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31 Aspetti generali
- 36 Insegnamenti e quadri orario
- **41** Curricolo di Istituto
- 47 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98 Attività previste in relazione al PNSD
- **102** Valutazione degli apprendimenti
- 110 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 116 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

117 Aspetti generali

- 118 Modello organizzativo
- 127 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **130** Reti e Convenzioni attivate
- **142** Piano di formazione del personale docente
- 153 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola e il suo contesto

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'estrazione socio-culturale degli utenti e' variegata per effetto di flussi abitativi che hanno visto migrare fasce di popolazione verso le nuove zone di insediamento della citta' ed anche a causa della localizzazione distribuita dei plessi all'interno del territorio urbano. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si configura medio-alto. La percentuale di studenti appartenenti a famiglie economicamente svantaggiate e' passato da 1,2% a zero per le classi quinte e seconde della scuola primaria, (dato inferiore rispetto al valore regionale e nazionale); e' 1,7% la percentuale nella secondaria di I grado ,dato superiore al valore regionale e nazionale. Sono presenti numerosi alunni di altre nazionalità (6,6%), le cui famiglie spesso non hanno una collocazione lavorativa stabile e regolare. Il dato risulta più alto in riferimento alla regione , più basso rispetto al dato nazionale che è del 11%. La maggioranza delle famiglie è attenta, segue regolarmente il percorso formativo interagendo positivamente con i docenti e risponde prontamente alle istanze e alle proposte della scuola. La presenza di alunni stranieri si configura come opportunità di dialogo e scambio costruttivo con altre culture presenti dell'area mediterranea.

Vincoli:

La Scuola propone servizi calibrati sugli effettivi bisogni e sulle peculiarità di un target così diversificato di alunni al proprio interno, pur dovendo affrontare emergenze quali quella sanitaria e quella afferente agli studenti ucraini.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Molfetta è un comune di 59.000 abitanti della città metropolitana di Bari (dati ISTAT del 31/12/2020). Molteplici le aree di sviluppo economico della citta' con la zona industriale e commerciale; sono presenti una ricca Biblioteca Comunale, un Museo Diocesano, il Museo civico archeologico del Pulo e molte tipologie di scuola secondarie di Il grado, condizione favorevole alla costruzione di reti scolastiche e forme di partenariato. La scuola: ha stipulato accordi di rete con gli I.C. di Molfetta, con il Liceo Classico, con associazioni del territorio, con la ASL/BA 1, con il Liceo V. Fornari e l'ITTS Ferraris; ha aderito alla Rete regionale per la realizzazione di azioni atte a prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo; ha stipulato un Accordo della Rete di Ambito PUG03; accordi di Rete e di



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

partenariato per la realizzazione dei progetti PON, con Associazioni sportive e cooperative sociali ASD ATLETICA EDEN EXPRIVIA, LEGA NAVALE MOLFETTA) e associazione no profit, INCOMOLFETTA progetto Erasmus scambi volontari di lingua straniera. Molto valido il servizio fornito dal Comune riguardo le educatrici e la psicologa a supporto di studenti, docenti e famiglie, oltre a sinergie interistituzionali con i servizi sociali per prevenire la dispersione scolastica.

Vincoli:

La molteplicità delle proposte provenienti dal territorio costituisce una ricchezza. La scuola si adopera a compiere un'adeguata selezione delle stesse per coniugarle con la progettazione in maniera funzionale ed efficace. La scuola opera per valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e le future vocazioni professionali , coniugandole alle tante risorse e potenzialità produttive del territorio locale e non, per garantire eque opportunità a ciascun alunno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è composta da 4 edifici, all' interno dei quali sono presenti 6 plessi, avendo ottenuto recentemente con delibera della Regione Puglia D.G.R. n. 1965 del 22/12/2022 il nuovo punto di erogazione di scuola primaria presso il plesso "Zona Levante", già sede di scuola dell'infanzia. Le principali fonti di finanziamento sono le risorse assegnate dallo Stato alla scuola e i fondi PON erogati dall'Unione Europea. Nella fattispecie, con i fondi FESR sono state potenziate le reti Internet in tutti i plessi, acquistate Digital-Board e allestito un laboratorio mobile di informatica nella sede centrale, dove attualmente è ubicata la scuola secondaria per lavori di ristrutturazione della propria sede. Tutte le aule dei tre ordini di scuola sono dotate di notebook per consentire le attività didattiche; in tutte le aule della scuola secondaria c'é una TV interattiva; in 2/3 delle aule di scuola primaria c'é una LIM ed in 1/3 una TV interattiva; nei plessi di scuola dell'infanzia ci sono 2 TV interattive a disposizione delle sezioni. Nell'imminente futuro tutte le aule della scuola primaria saranno dotate di Smart TV. Le strumentazioni acquisite negli ultimi anni con i fondi PON FESR costituiscono rilevanti opportunità per l'innovazione degli ambienti di apprendimento e hanno incoraggiato la pratica della didattica laboratoriale e la sua diffusione. In fase di attuazione:

- 1. PON FSER " Edugreen: Ambienti e laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", con cui si realizzerà una serra interattiva dotata di una piccola stazione metereologica, a disposizione dei tre ordini di scuola, e l'arricchimento delle aiuole del plesso "Pascoli" con tipologia di flora tipica della Macchia Mediterranea;
- 2. PON FESR "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia", con cui saranno rinnovati gli arredi dei tre plessi della Scuola dell'infanzia e acquistati Kit didattici polifunzionali.
- 3. FONDI PNRR i cui fondi saranno utilizzati per innovare gli ambienti e la didattica.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori": Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (Next Generation Classroom) mediante la quale sarà possibile riprogettare parte degli ambienti scolastici delle scuole primarie e secondaria, come ambienti per la didattica innovativa.

Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza digitale" - Misura 1-4-1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - scuole, mediante la quale sarà possibile una riprogettazione del sito istituzionale secondo le linee guida AGID.

Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le Scuole", mediante la quale sarà possibile implementare l'utilizzo di software gestionali di nuova generazione.

Vincoli:

I lavori di ristrutturazione nell'edificio "G. Pascoli" sono ancora in corso , per cui le classi della scuola sec. sono allocate presso la sede centrale della "C. Battisti". L' esigenza di ulteriori aule comporta la rinuncia di spazi laboratoriali specifici, destinati a scienze, informatica e L2, a cui si è ovviato con postazioni mobili di pc ed angoli scientifici dedicati.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 69,75% dei docenti dell'I.C. ha un contratto a tempo ind. (il dato è inferiore alla media provinciale e regionale, ma superiore al dato nazionale). Il 30,25% dei docenti dell'I.C. ha un contratto a tempo determinato (il dato è superiore alla media provinciale e regionale ma, inferiore a quella nazionale). Il 4,8% ha meno di 35 anni, il 43,6% ha un'età compresa tra i 35 e 44 anni, il 42,6% tra 45 e 54 ,il 46,45% ha un'età superiore ai 55 anni. Il 69,65% dei docenti è in servizio nella scuola primaria e secondaria da più 5 anni. Nella scuola sono presenti figure professionali con formazione specifica per l'inclusione; figure dedicate all'inclusione nell'organico dell'autonomia e funzioni strumentali per l'inclusione.

Vincoli:

Sarebbe opportuna l'istituzione di una banca dati allo scopo di raccogliere ed aggiornare annualmente i titoli posseduti dai docenti tutti e correlate competenze per un utilizzo sempre più funzionale delle risorse interne.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "BATTISTI - PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC85600Q
Indirizzo	VIA F.CAVALLOTTI 30 MOLFETTA 70056 MOLFETTA
Telefono	0803971554
Email	BAIC85600Q@istruzione.it
Pec	baic85600q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.battisti-pascoli.gov.it/

Plessi

TEN.LUSITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA85601L
Indirizzo	VIA PANUNZIO MOLFETTA 70056 MOLFETTA
Edifici	• Via F. CAVALLOTTI 30 - 70056 MOLFETTA BA

"FILIPPETTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA85602N
Indirizzo	VIA BARI, 41 MOLFETTA 70056 MOLFETTA

• Via BARI 41 - 70056 MOLFETTA BA

ZONA LEVANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA85603P
Indirizzo	VIALE XXV APRILE MOLFETTA 70056 MOLFETTA
Edifici	 Viale XXV APRILE snc - 70056 MOLFETTA BA

BATTISTI 2 CD MOLFETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE85601T
Indirizzo	VIA F.CAVALLOTTI 30 MOLFETTA 70056 MOLFETTA
Edifici	• Via F. CAVALLOTTI 30 - 70056 MOLFETTA BA
Numero Classi	23
Totale Alunni	437

SCUOLA SEC. I GRADO ST PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM85601R
Indirizzo	VIA FELICE CAVALLOTTI, 1 MOLFETTA 70056 MOLFETTA
Edifici	Corso UMBERTO I 13 - 70056 MOLFETTA BA
Numero Classi	10
Totale Alunni	191

Approfondimento

La scuola è composta da 4 edifici, all' interno dei quali sono presenti 6 plessi, avendo ottenuto recentemente con delibera della Regione Puglia D.G.R. n. 1965 del 22/12/2022 il nuovo punto di erogazione di scuola primaria presso il plesso "Zona Levante", già sede di scuola dell'infanzia.

Dall'a. s. 2020/21, l'organizzazione dei plessi dei tre ordini di scuola, risulta temporaneamente variata in quanto il plesso Battisti ospita le classi della scuola secondaria di primo grado "G. Pascoli" interessata da lavori di ristrutturazione da parte del comune di Molfetta e, pertanto, inagibile; conseguentemente le sezioni del Plesso di Scuola dell'Infanzia "Tenente Lusito" sono collocate presso il Plesso "Filippetto", inoltre cinque classi della scuola primaria "Cesare Battisti" sono allocate presso il plesso di Scuola dell'Infanzia "Zona Levante".





LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	LIM E SMART TV PRESENTI NELLE ALTRE AULE	20

Aspetti generali

L' I. C. "Battisti-Pascoli", in coerenza con i dati riportati nel RAV a conclusione dell'autoanalisi che la scuola ha fatto sui punti di forza e di criticità , punta ad una "istruzione equa, inclusiva e di qualità per valorizzare la specificità di ognun*"; inoltre mira al "ben-essere personale e al successo formativo"e attua un'innovazione dei processi metodologici-didattici al fine di promuovere "lo sviluppo delle competenze, della cittadinanza responsabile, solidale, eco-sostenibile e resiliente".

Strategie innovative utilizzate: didattica laboratoriale; ricerca-azione; didattica integrata; didattica digitale-; cura della relazione; ascolto attivo; peer tutoring;

Approccio: unitarietà della progettazione di istituto; curricolo verticale e globalità del curricolo; lifelong e life-wide learning.

Le attività sono programmate in base ad un'attenta analisi di contesto e sono aggiornate in base agli esiti del Rapporto di Autovalutazione, al fine di progettare interventi coerenti rispetto alle priorità ed ai traguardi esplicitati nel RAV stesso e nel Piano di Miglioramento correlato, con l'obiettivo di erogare un'offerta formativa sempre più di qualità.

Tale processo sottintende un approccio dinamico, in quanto, nel corso dell'anno, le finalità saranno, se necessario, rimodulate e implementate in riferimento alla didattica, all'organizzazione gestionale, alle risorse finanziarie, strumentali e umane, agli esiti degli apprendimenti degli alunni, al contesto e alle specifiche esigenze che, in itinere si manifesteranno, avvalendosi, anche degli spazi previsti dall'autonomia. Il Piano di Miglioramento del nostro Istituto è stato pensato come l'insieme armonico di più interventi progettuali che rispondono ad esigenze specifiche e diversificate (inclusione, motivazione, innovazione metodologica, valutazione etc ...), ma che si integrano tra loro in maniera funzionale ed efficace ai bisogni formativi degli alunni.

Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso percorsi/attività relativi alle priorità individuate dall'Istituto e riconducibili alle macroaree dei progetti di arricchimento di offerta formativa che, in alcuni casi, saranno realizzati anche grazie alla flessibilità organizzativa con le risorse dell'organico dell'Autonomia.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria e secondaria, con riguardo alla equità degli esiti.

Traguardo

Ridurre nella sc. sec. la % di stud. collocati nel liv. 2 per ita. dal 27,6 al 24 (rif. naz.) e mat. 27,6% al 22,5(rif. naz.); ridurre la % di stud. collocati nel pre A1 per ingl. (reading) dal 10,3 al 4,4 (rif. naz.), listening dal 6.9 al 3,6 (val. naz.). Nella sc. prim. ridurre nella prova di ingl (listening) del 3% sia preA1 che A1.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo/potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale

Traguardo

Favorire lo sviluppo della competenza digitale finalizzata ad un uso consapevole della rete e delle sue opportunità. Portare almeno al 40% nel triennio la percentuale del numero di alunni e studenti dei tre ordini di scuola al raggiungimento delle competenze digitali correlate ai percorsi da attuare.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE Obiettivi formativi prioritari
ort. 1. o

Obiettivi formativi prioritari

or: 1, comma 7 L. 107/15)

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

 apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

I.C. "BATTISTI - PASCOLI" - BAIC85600Q

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Potenziare competenze linguistiche e logico-matematiche

Il percorso individuato da questa istituzione scolastica orienta le proprie scelte nell'affermare la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento ed intende promuovere e potenziare percorsi linguistici, logico-cognitivi di qualità, per offrire agli studenti una scuola in grado di produrre apprendimenti spendibili in ogni contesto di vita reale. In tale ottica analizzare e confrontare sia le evidenze della scuola sia i dati restituiti dall'INVALSI costituiscono un momento importante per la realizzazione degli obiettivi da perseguire e il raggiungimento dei traguardi che trovano i loro fondamenti nel RAV e nel PTOF. Tale area impone di attuare specifiche azioni intese a soddisfare il bisogno e la richiesta di un'offerta formativa qualificata ed incisiva, quali: diminuzione della varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano, matematica e inglese; riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazione della scuola; incremento degli esiti formativi degli studenti. Riguardo gli esiti delle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria e secondaria, pur avendo registrato miglioramenti nello scorso triennio, si intende ridurre ulteriormente il gap rispetto al dato nazionale, attivando laboratori finalizzati al recupero, alla valorizzazione e all'arricchimento delle competenze e utilizzando modalità didattiche innovative e inclusive. Attività previste:

a. Il progetto di recupero/consolidamento degli apprendimenti di base d'italiano, matematica e inglese si rivolge agli studenti e alle studentesse delle classi terze della sc. sec. di 1° grado. Esso nasce, non solo come risposta alle richieste del Ministero dell'Istruzione di elevare il livello delle conoscenze e delle competenze degli student* italiani, ma anche dalla consapevolezza che le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana.

Attraverso strategie di rinforzo diversificate e metodologie laboratoriali si mirerà a: consolidare il metodo di lavoro, promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in sé, realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base delle discipline Invalsi, promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

b. Pristem- Bocconi coinvolgerà gli alunni/e delle classi quarte e quinte primaria e prime, seconde e terze sc. sec. di 1° grado.

L'intento è : aumentare il numero delle eccellenze nei risultati scolastici in Matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado; migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica nella scuola secondaria I grado e nelle classi V scuola primaria, con riguardo all'equità degli esiti; sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza .Tutto si articolerà con giochi matematici individuali e di gruppo, per stimolare ragionamento e strategie logiche di risoluzione, anche in prospettiva di valorizzazione delle STEAM.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni saranno allenati con quesiti opportunamente scelti in aggiunta alle normali attività curricolari.

- Gara d'Autunno (Novembre) e Gara di primavera (Aprile).

Attività di Coding

Fase 1: Attività di motricità globale destinato agli alunni di scuola dell'infanzia e alle prime due classi della scuola primaria: CODING UNPLUGGED, programmazione senza tecnologia digitale, attraverso giochi di motricità globale o utilizzo delle carte di Cody Roby, Cody Feet; utilizzo delle Blue Bot Robot.

Fase 2: Attività di rappresentazioni grafiche attraverso i pixel: Pixel Art sul quaderno a quadretti o realizzazione di immagini con la piattaforma visuale online "ZaplyCode, che permette la creazioni di immagini in modo facile, creativo, divertente grazie anche al supporto della SMART TV o LIM e del pc.

Fase 3: Attività di tipo laboratoriale: esercitazioni, con il supporto della LIM/SMART TV seguendo percorsi guidati del sito "Code.org" e "Programma il futuro". Partecipazione agli eventi:

- "Europe Code Week" (08-23 ottobre 2022)
- "Ora del Codice" (05-11 dicembre 2022)

Fase 4: Attività di tipo laboratoriale: esercitazioni, con il supporto della LIM/SMART TV, con l'utilizzo del software Scratch, un software specifico più completo ed articolato, mediante il quale gli alunni potranno consolidare ed approfondire conoscenze ed abilità già conseguite e sviluppare meglio la creatività e il pensiero computazionale.

c. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue europee e non solo, anche mediante l'utilizzo della metodologia, C.L.I.L., Content language integrated learning ,sarà favorita dalle attività previste dal progetto ESC: NUMBERS: giochi sulla numerazione in lingua, rhymes, "gare" di tabelline.... ENVIRONMENT/PRO-ENVIRONMENTAL BEHAVIOURS "Salvare il mare": lettura di libri e albi illustrati sui temi quali l'inquinamento del mare e pesca sostenibile; caccia al tesoro; attività creative: la scatola del mare.

- DIGITAL CITIZENSHIP: presentazione digitale a supporto di un'esposizione (power point), dizionari digitali, utilizzo di Google Earth per la localizzazione del paese di provenienza.
- WELLBEING: semplici esercizi di respirazione, concentrazione, rilassamento come base di routine quotidiana, ad inizio lezione o come momento successivo ad un'attività impegnativa.
- affiancamento dei docenti curricolari in modalità CLIL;
- "Show cooking": presentazione e preparazione di alcuni piatti caratteristici dei paesi di provenienza dei volontari e di quelli locali;
- -"Getting around": conoscenza del patrimonio culturale del territorio (aspetti artistici, culturali e tematiche ambientali);
- -"Fair play": progetti di attività motoria e promozione del benessere anche alimentare;
- Coding: percorsi attivati dalle varie classi;
- story telling o reading courses;

Gli indicatori e il monitoraggio delle attività saranno rappresentati dalla : lettura, analisi e comparazione dei risultati a medio e lungo termine.

- Prove parallele e report per la condivisione dei risultati.
- Analisi comparata dei dati Invalsi con gli esiti degli scrutini
- Questionario docenti, questionario studenti.
- -Raccolta e tabulazione dati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria e secondaria, con riguardo alla equità degli esiti.

Traguardo

Ridurre nella sc. sec. la % di stud. collocati nel liv. 2 per ita. dal 27,6 al 24 (rif. naz.) e mat. 27,6% al 22,5(rif. naz.); ridurre la % di stud. collocati nel pre A1 per ingl. (reading) dal 10,3 al 4,4 (rif. naz.), listening dal 6.9 al 3,6 (val. naz.). Nella sc. prim. ridurre nella prova di ingl (listening) del 3% sia preA1 che A1.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare laboratori finalizzati al recupero, alla valorizzazione e all'arricchimento delle competenze (eccellenze).

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematicolinguistico.

Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento gia' esistenti e progettarne nuovi per incentivare l'utilizzo di modalita' didattiche innovative e inclusive.

Inclusione e differenziazione

Creare un clima favorevole all'apprendimento Potenziando l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Attività prevista nel percorso: Migliora...menti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti curriculari Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare. Le attività si svolgeranno a classi aperte e si privilegerà la didattica laboratoriale al fine di rendere le attività più coinvolgenti e inclusive. Saranno coinvolti 3 docenti: 1 di lingua italiana, 1 lingua straniera, 1 di matematica.
Risultati attesi	Ridurre le disomogeneità culturali all'interno delle classi. Potenziare il metodo di studio; stimolare il processo di autovalutazione. Favorire la motivazione allo studio

Attività prevista nel percorso: Giochi matematici Pristem-Bocconi /Coding@scuola

Tempistica prevista per la	6/2023
conclusione dell'attività	0,2023

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docente referente Giochi matematici individuali e di gruppo, per stimolare ragionamento e strategie logiche di risoluzione. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni vengono allenati con quesiti opportunamente scelti in aggiunta alle normali attività curricolari. Gara d'autunno (Novembre) e Gara di primavera (Aprile). Coding DESTINATARI: alunni delle scuole Infanzia-Primaria-Sec 1 grado
Risultati attesi	Innalzamento del livello di interesse e arricchimento delle competenze Miglioramento dell'autostima e dell'autonomia Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo Potenziamento sul piano tecnologico degli ambienti di apprendimento Utilizzo di modalità didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Inclusivamente insieme

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti tutti Attivazione di laboratori finalizzati al recupero (BES,DSA), alla valorizzazione e all'arricchimento delle competenze. Laboratori manuali ,musicali, danza e sport. Laboratori sulla consapevolezza emotiva (Psicologo a scuola) Gioco degli scacchi, attività relative al recupero delle abilità.

	Scambio di informazioni tra studenti e volontari stranieri, per "raccontare" esperienze di vita quotidiana, tradizioni e folklore del proprio e altrui Paese.
Risultati attesi	Miglioramento del benessere all'interno del contesto scolastico . Potenziamento competenze comunicative nelle lingue straniere Miglioramento delle relazioni e dell'inclusione all'interno del contesto scolastico

Percorso n° 2: Cittadinanza attiva e responsabile.

La priorità individuata è dettata da un 'attenta valutazione delle esigenze dell'attuale contesto caratterizzato dalla valorizzazione delle STEAM in coerenza con la macro-area di educazione civica e con il PTOF oltre che per dotare gli studenti di valide competenze utili anche in vista del futuro contesto professionale.

La scuola si doterà di un curricolo digitale trasversale/verticale, che coinvolgerà tutte le discipline in modo graduale e che accompagnerà gli alunni ad acquisire le competenze digitali. Saranno definiti al suo interno i profili di competenza (DIGCOMP 2.2) per ordine di scuola con particolare attenzione agli anni ponte. Attraverso la realizzazione di classi virtuali, con i relativi spazi dentro la piattaforma dedicata, e l'implementazione dell'utilizzo degli strumenti di Google Workspace all'interno della quotidianità didattica, docenti ed alunni sono già coinvolti in un processo di insegnamento-apprendimento integrato e globale. Le tecnologie digitali, infatti, intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). La competenza digitale non è qualcosa di settoriale e specialistico bensì tutti gli insegnamenti concorrono alla sua costruzione. Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

- potenziamento degli strumenti digitali
- Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi Sviluppo di competenze e contenuti digitali Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni nazionali
- Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti .

Pertanto si promuoveranno, , innovazioni didattico-metodologiche, quali:

- a. Metodo di apprendimento interdisciplinare STEM-STEAM;
- b. Curricolo verticale di Coding e robotica educativa;
- c. Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali (P.N.S.D. e Piano della Didattica Digitale Integrata)
- a sostegno dell'apprendimento (DigComp) e dell'insegnamento (DigCOmp.edu, Certificazioni DigComp.);
- d. Sperimentazione "classe digitale"

Il percorso di miglioramento si articolerà attraverso le seguenti attività: Uda verticale : "Responsabilmente ...navighiamo insieme" , questo percorso didattico di educazione alla Cittadinanza Digitale Consapevole ha come obiettivo indirizzare gli alunni ad usare le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile.

Si concluderà con un compito di realtà condiviso tra ordini diversi di scuola e la realizzazione di prodotti artistici, tecnologici, multimediali, libri digitali (Google books) ecc.

- " Goal...fare rete", progetto destinato a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, ha lo scopo di:
- Sensibilizzare e dare informazioni ai ragazzi, docenti e genitori sui rischi e le risorse della rete.

Attività previste:

- Incontro degli alunni di quarta e quinta della Scuola Primaria e degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado con la Polizia di Stato;
- Incontro degli alunni di quarta e quinta della Scuola Primaria e degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado con il Direttore dell'Istituto Penale per i Minorenni "Fornelli" di Bari;
- settimana di sensibilizzazione contro il bullismo nei primi giorni del mese di febbraio (7 febbraio giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo);
- (Digital) Information literacy (alfabetizzazione digitale);
- Incontro formativo per i genitori e docenti con un esperto di cybersecurity;

Gli indicatori e il monitoraggio delle attività saranno rappresentati da:

• livelli riferiti ai profili di competenza (DIGCOMP 2.2) per ordine di scuola per gli studenti ;

- attività di formazione/ aggiornamento, attività comuni progettate e realizzate secondo il CVD per i docenti
- · Questionario docenti, questionario studenti.
- · Raccolta e tabulazione dati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo/potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale

Traguardo

Favorire lo sviluppo della competenza digitale finalizzata ad un uso consapevole della rete e delle sue opportunità. Portare almeno al 40% nel triennio la percentuale del numero di alunni e studenti dei tre ordini di scuola al raggiungimento delle competenze digitali correlate ai percorsi da attuare.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare un curricolo per le competenze chiave di cittadinanza: competenza digitale

Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti di apprendimento gia' esistenti e progettarne nuovi per incentivare l'utilizzo di modalita' didattiche innovative e inclusive.

Continuita' e orientamento

Elaborazione del curricolo per la cittadinanza digitale, declinato in verticale.

Sviluppare una identità personale ed autonoma che garantisca il successo formativo e lo sviluppo delle competenze di una cittadinanza attiva e responsabile.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attività di formazione di docente e studenti nell'ambito della cittadinanza digitale

Attività prevista nel percorso: Uda di Istituto:

"Responsabilmente ...navighiamo insieme"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti Referenti Educazione Civica Uda vericale : "Responsabilmentenavighiamo insieme" , questo percorso

	didattico di educazione alla Cittadinanza Digitale Consapevole ha come obiettivo indirizzare gli alunni ad usare le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile. Si concluderà con un compito di realtà condiviso tra ordini diversi di scuola e la realizzazione di prodotti artistici, tecnologici, multimediali,libri digitali (Google books) ecc.
Risultati attesi	Inserimento in modo attivo e consapevole nella vita sociale Conoscenza delle norme che tutelano la navigazione in rete per diventare cittadini responsabili Uso cosciente delle nuove tecnologie

Attività prevista nel percorso: Goal...fare rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti referenti Cyberbullismo Sensibilizzare e dare informazioni ai ragazzi, docenti e genitori sui rischi e le risorse della rete. Individuare strategie per affrontare il fenomeno. Promuovere azioni per l'acquisizione di autonomia, responsabilità e dimensione empatica.
Risultati attesi	Utilizzo corretto dei servizi di Rete, tra cui social network e chat, con particolare attenzione alla privacy. Rispetto delle regole condivise e collaborazione per la costruzione del bene

comune. Sviluppo della cultura della legalità e del rispetto della dignità umana. Presa di coscienza dei "pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet (videogames, sexting, ecc...).

Aumento del benessere scolastico di tutti i soggetti coinvolti e conseguente aumento dell'efficacia dell'intervento educativo e didattico.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione Curricolo verticale delle competenze digitali

6/2025
Docenti
Studenti
Docenti
ATA
Studenti
Team digitale e A.D. • Analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso formativo e di aggiornamento per alunni e docenti • Promuovere l'informazione/aggiornamento sull'innovazione didattica • Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore
 Definizione e messa in opera del Curricolo verticale Digitale attraverso la progettazione di attività comuni di istituto; Potenziamento delle iniziative digitali per l'inclusione; Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti e degli alunni con relativa formazione; Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro; Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica

innovativa e coinvolgente.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ottica del raggiungimento da parte degli alunni di competenze disciplinari e trasversali, come le competenze chiave europee, in particolare quelle di cittadinanza, il curricolo verticale incentrato sulla didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione; quest'ultimo richiede l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problem posing/solving, ricerca-azione, learning by doing accrescendo la motivazione intrinseca. È sempre più forte, quindi, la necessità di correlare le discipline al concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare e trasferire conoscenze e abilità, per l'acquisizione dei saperi irrinunciabili. Inoltre, perseguendo il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti sono, nella pratica quotidiana del loro insegnare, sempre più attivi nell'implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e strumenti di valutazione innovativi per, poi, attraverso il fading farsì che gli alunni diventino co-protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Alla luce di ciò, si delineano alcune caratteristiche innovative generali che affiancano i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento:

- STEM-STEAM, Curricolo verticale delle competenze digitali;
- T.I.C. (P.N.S.D. Piano della Didattica Digitale Integrata- Scuola 4.0) a sostegno dell'apprendimento (DigComp) e dell'insegnamento (DigCOmp.edu), Certificazioni competenze digitali (Pekit, ECDL, Cyberscudo...); "Scuola 4.0".

La progettazione per dipartimenti verticali e/o orizzontali, per classi parallele, in tutti gli ordini di scuola, mirerà a ridurre la variabilità intraclasse/interclasse e a garantire eque opportunità a tutti gli studenti/alunni.

- Area Organizzativo- didattica Adesione Rete Scuole Modello D.A.D.A.

L'attuazione del Modello DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi e dedicati, dove gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e protagonisti della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi e laboratoriali che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore

sedimentazione e co-costruzione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche", in cui il layout degli ambienti è espressione dell'innovazione della relazione insegnamento/apprendimento . Tale approccio "attivo, dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti nei cambi orari, occasione di opportunità socio-relazionali, incremento della motivazione e della qualità degli apprendimenti, consapevolezza dei luoghi e delle valenze didattico-educative degli stessi; incremento dell'autonomia personale e sociale; del senso di responsabilità verso gli ambienti e gli arredi condivisi, come documentato da accreditati studi neuroscientifici e dalle esperienze dirette delle scuole-polo, come testimoniato durante i "visiting" effettuati.

La stessa condivisione dell'aula fra docenti e la prossimità fisica con i colleghi dello stesso dipartimento è intesa nell'ottica dell'interazione, della collaborazione e condivisione di idee e di soluzioni funzionali alla didattica, di una nuova percezione sociale della professionalità docente, oltre che di documentazione delle buone pratiche.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Organigramma e funzionigramma funzionale al servizio sempre più di qualità da erogare
- creazione anagrafe delle competenze del personale docente e ATA, correlate alla formazione formale, non formale e informale per una efficace valorizzazione delle risorse.

O PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali (P.N.S.D. e Piano della Didattica Digitale Integrata) a sostegno dell'apprendimento (DigComp) e dell'insegnamento (DigCOmp.edu, Certificazioni DigComp.);

- 2. Sperimentazione "classe digitale"
- 3. Priorità alla didattica laboratoriale per la co-costruzione delle competenze verticali e trasversali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Modello DADA, "Aule laboratori disciplinari" di Avanguardie Educative

L'Istituto comprensivo Battisti-Pascoli, intende avviare a partire dal triennio 2022/25, una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa: la Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA)

L'intero Istituto funzionerà per "ambienti laboratori disciplinari", assegnati a uno o più docenti della stessa disciplina, con gli alunni che si sposteranno durante i cambi d'ora.

Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" per la capacità di concentrazione.

L'arredo polifunzionale dell'ambiente, concepito in maniera flessibile e versatile si presta a rapide trasformazioni, per adattarsi alla lezione che il docente intende offrire di volta in volta; inoltre, questo permette arricchimento e personalizzazione degli spazi comuni con il contributo di tutti, passando pertanto da spazi "anonimi" a spazi "emozionali", incrementando la

motivazione intrinseca, la partecipazione e l'interesse con significative ricadute sugli apprendimenti.

L'ambiente personalizzato dagli stessi docenti e reso da loro stessi confortevole ed ospitale, è un simbolo tangibile del cambiamento. Esso diventa il luogo elettivo dell'apprendimento in grado di rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi ed informativi degli alunni del terzo millennio, abituati ad usare diversi codici di comunicazione ed apprendere attraverso canali molteplici, che favoriscono un apprendimento visivo e "liquido" e privilegiano i lavori di gruppo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Scuola 4.0 e le correlate linee di investimento offrono all'istituzione scolastica la possibilità di dare concreta attuazione ad una nuova idea di ambiente di apprendimento, costruito attraverso l'interazione di spazi, tempi, persone, attività, strumenti e risorse. In tale prospettiva, alla disponibilità di spazi e tecnologie, devono accompagnarsi l'organizzazione del tempo, la formazione del personale e l'adozione di metodologie didattiche innovative rispondenti ai bisogni rilevati del contesto specifico.

La "Strategia Scuola 4.0" muove dalla riflessione, già avviata dal Collegio Docenti in fase di predisposizione del PTOF 2022-2025, sullo spazio come "terzo educatore" individuando come priorità:

- La formazione del personale docente, nella consapevolezza che "docenti ben formati, capaci di utilizzare le tecnologie digitali in modo pedagogicamente attento.... rappresentino un fattore fondamentale per realizzare un'istruzione digitale inclusiva e di elevata qualità per tutti" (Conclusioni del Consiglio sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee, 2020/C 415/10).
- La ridefinizione dell'ambiente di apprendimento fisico e virtuale: dotazioni tecnologiche adeguate e arredi che garantiscano la massima flessibilità di configurazione;
- La riqualificazione degli ambienti didattici nell'ottica del modello DADA
- L'adozione di metodologie didattiche innovative;
- La ridefinizione del curricolo d'istituto alla luce del quadro di riferimento del Dig. Comp 2.2;

L'Istituto è destinatario dei seguenti fondi del PNRR

Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori": Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (Next Generation Classroom) mediante la quale sarà possibile riprogettare parte degli ambienti scolastici delle scuole primarie e secondaria, come ambienti per la didattica innovativa.

Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza digitale" - Misura 1-4-1



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

"Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - scuole, mediante la quale sarà possibile una riprogettazione del sito istituzionale secondo le linee guida AGID.

Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le Scuole", mediante la quale sarà possibile implementare l'utilizzo di software gestionali di nuova generazione.

I.C. "BATTISTI - PASCOLI" - BAIC85600Q

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L' I. C. "Battisti-Pascoli" punta ad una "istruzione equa, inclusiva e di qualità per valorizzare la specificità di ognun*" punta inoltre al "ben-essere personale e al successo formativo"; attua un'innovazione dei processi metodologici-didattici al fine di promuovere "lo sviluppo delle competenze, della cittadinanza responsabile, solidale, eco-sostenibile e resiliente".

Strategie utilizzate: didattica laboratoriale; ricerca-azione; didattica integrata; didattica digitale; cura della relazione, ascolto attivo; peer tutoring.

Approccio: unitarietà della progettazione di istituto; curricolo verticale e globalità del curricolo; lifelong e life-wide learning.

Le attività sono programmate in base ad un'attenta analisi di contesto e sono aggiornate in base agli esiti del Rapporto di Autovalutazione, al fine di progettare interventi coerenti rispetto alle priorità ed ai traguardi esplicitati nel RAV stesso e nel Piano di Miglioramento correlato, con l'obiettivo di erogare un'offerta formativa innovativa.

L'organizzazione oraria nei tre ordini di scuola è la seguente:

- Scuola secondaria di primo grado, 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 07,50 alle ore 13,50.
- Scuola infanzia, 40 ore settimanali, dalle ore 08,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì;
- Scuola primaria dal lunedì al venerdì:
- le classi a tempo antimeridiano, 27 ore settimanali, dalle ore 8,00 alle ore 13,30 dal lunedì al giovedì, il venerdì dalle ore 08,00 alle ore 13,00,
- le classi a tempo pieno, 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalla ore 08,00 alle ore 16,00.

A partire da corrente anno scolastico le classi quinte della scuola primaria, in applicazione alle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, effettuano due ore di educazione fisica avvalendosi di un docente specialista. In particolare: le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009, mentre rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, le ore di

educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Per il prossimo a.s. 2023-2024 effettueranno le 2 ore di ed. fisica anche le classi 4[^].

Criteri generali per la programmazione educativa e per la programmazione ed attuazione delle attività per il triennio 2022-2025:

- modello DADA, "Aule laboratori disciplinari" di Avanguardie Educative

L'Istituto comprensivo Battisti-Pascoli, intende avviare a partire dal triennio 2022/25, una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa: la Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA)

L'intero Istituto funzionerà per "aule laboratori disciplinari", assegnate a uno o più docenti della stessa disciplina, con gli alunni che si sposteranno durante i cambi d'ora.

Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" per la capacità di concentrazione.

L'arredo dell'aula, concepito in maniera flessibile e versatile si presta a rapide trasformazioni, per adattarsi alla lezione che il docente intende offrire di volta in volta; inoltre, questo permette arricchimento e personalizzazione degli spazi comuni con il contributo di tutti, passando pertanto da spazi "anonimi" a spazi "emozionali".

L'aula, personalizzata dagli stessi docenti e resa da loro stessi confortevole ed ospitale, è un simbolo tangibile del cambiamento. Essa diventa il luogo elettivo dell'apprendimento in grado di rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi ed informativi degli alunni del terzo millennio, abituati ad usare diversi codici di comunicazione ed apprendere attraverso canali molteplici, che

favoriscono un apprendimento visivo e "liquido" e privilegiano i lavori di gruppo.

- potenziamento lingue straniere, metodologia CLIL

Le lingue come competenza di base: il Collegio Docenti intende fornire un nuovo impulso alla progettualità legata all'apprendimento delle lingue. Riguardo l'inglese si prevede una sistematica sperimentazione di:

adazione libro di testo scuola primaria correlato alla metodologia Cambridge, ai fini anche di certificazioni linguistiche secondo il quadro europeo;

percorsi a carattere ludico-didattico nella scuola dell'infanzia;

peßcorsi di approfondimento con insegnanti specialisti nella scuola primaria;

pe#corsi curricolari correlati alla metodologia CLIL per discipline come scienze e geografia, ed extracurricolari, correlati a progetti europei;

L'Istituto comprensivo Battisti-Pascoli, si orienterà a diventare Centro preparatorio per conseguire le Certificazioni Cambridge, le quali danno diritto al credito formativo scolastico e non hanno scadenza formale.

Tutti gli esami Cambridge fanno riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), lo standard internazionale per la definizione della conoscenza linguistica.

Il sistema Cambridge Assessment English possiede un'ampia gamma di esami di lingua inglese, per ogni livello e esigenza.

Il livello Young Learners (7 e i 12 anni) che comprende tre livelli (Starters, Movers e Flyers), è dedicato alla fascia d'età degli alunni del nostro Istituto comprensivo.

- potenziamento coding

Si promuovono innovazioni didattico-metodologiche, quali:

- a. Metodo di apprendimento interdisciplinare STEM-STEAM;
- b. Curricolo verticale di Coding e robotica educativa;
- c. Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali (P.N.S.D. e Piano della Didattica Digitale Integrata) a sostegno dell'apprendimento (DigComp) e dell'insegnamento (DigCOmp.edu, Certificazioni DigComp.);
- d. Sperimentazione "classe digitale"

-progetto lettura di istituto

mira a promuovere il piacere della lettura, recuperare le carenze degli alunni in difficoltà, valorizzare le eccellenze, migliorare il benessere dello studente a scuola.

-progetto continuità è il filo rosso che unisce i tre ordini di scuola.

La continuità che, tramite questo progetto, si auspica è di vari tipi:

- continuità curricolare: estensione e prosecuzione di esperienze formative precedenti;
- continuità metodologica: approfondimento e applicazione dei metodi d'indagine;
- continuità valutativa: applicare criteri di valutazione graduali e uniformi ai tre ordini di scuola;
- continuità documentativa: diritto al rispetto della storia dell'allievo, documentata e raccontata.
- -potenziamento della musica e istituzione coro di istituto

A partire dall' a. s. 21-22 l'I.C. si arricchisce di un coro d'Istituto che include alunni dei tre ordini di scuola in un'ottica verticale come da curricolo al fine di condividere contenuti trasversali fra i tre ordini di scuola.

Dal corrente a.s. il coro è integrato anche da un'orchestra di istituto.

Tutti gli studenti sperimentano modalità didattiche innovative, quali la body percussion e la cup song ai fini di un'inclusione agita.

-potenziamento attività motoria

Promuove la pratica sportiva incoraggiando alunn* in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva; supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva per i propri ragazzi; diffondere discipline sportive vicine al contesto locale di città di mare, quali la canoa

-outdoor education

Offre qualità al processo educativo, attraverso la ricchezza degli stimoli che gli ambienti esterni possono garantire, grazie alla loro grande adattabilità, flessibilità e agli infiniti collegamenti che offrono sul piano interdisciplinare.

-service learning

Realizzare percorsi di apprendimento in contesti di vita reale, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali, professionali e volti alla partecipazione attiva degli studenti.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "BATTISTI - PASCOLI"
SCUOLA DELL'INFANZIA
Quadro orario della scuola: TEN.LUSITO BAAA85601L
40 Ore Settimanali
SCUOLA DELL'INFANZIA
Quadro orario della scuola: "FILIPPETTO" BAAA85602N
40 Ore Settimanali
SCUOLA DELL'INFANZIA
Quadro orario della scuola: ZONA LEVANTE BAAA85603P
40 Ore Settimanali
SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BATTISTI 2 CD MOLFETTA BAEE85601T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO ST PASCOLI BAMM85601R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei tre ordini di scuola, risulta così ripartito:

Scuola dell' infanzia

Almeno 33 ore totali, 11 ore per ciascuna delle 3 unità d'apprendimento

Scuola primaria- almeno 33 ore

italiano 5 ore

matematica e scienze 6 ore

musica 3 ore

arte 3 ore

educazione fisica 3 ore

religione cattolica 3 ore

storia 3 ore

geografia 2 ore

tecnologia 2 ore

lingua 2 2 ore

Scuola secondaria di primo grado - almeno 33 ore

italiano 4 ore

storia /geografia 4 ore

inglese/ francese 6 ore

matematica/scienze 4 ore

musica 3 ore

arte 3 ore

tecnologia 3 ore

religione 3 ore

educazione fisica 3 ore

Allegati:

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA + UDA. Responsabilmente...navighiamo.pdf

Approfondimento

L'organizzazione oraria nei tre ordini di scuola è la seguente:

- Scuola infanzia, 40 ore settimanali, dalle ore 08,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì;
- Scuola primaria dal lunedì al venerdì:
- le classi a tempo normale, 27 ore settimanali, dalle ore 08,00 alle ore 13,30 dal lunedì al giovedì, il venerdì dalle ore 08,00 alle ore 13,00,
- le classi a tempo pieno, 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalla ore 08,00 alle ore 16,00.

A partire da corrente anno scolastico le classi quinte della scuola primaria, in applicazione alle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, effettuano due ore di educazione fisica avvalendosi di un docente specialista. In particolare: le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009, mentre rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

• Scuola secondaria di primo grado, 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 07,50 alle ore 13,50.



Curricolo di Istituto

I.C. "BATTISTI - PASCOLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il compito specifico del primo ciclo di istruzione è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione di linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel < > e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

All'alfabetizzazione culturale e sociale concorrono in via prioritaria: - l'educazione plurilingue ed interculturale (cfr. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE) come risorsa funzionale al confronto con l'alterità, all'inclusione sociale ed alla partecipazione democratica; - l'educazione alla cittadinanza (cfr COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA) come percorso di ricerca-azione, finalizzato alla costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica di responsabilità.

L'I.C. Battisti-Pascoli, partendo da tale premessa, ha elaborato il proprio curricolo verticale quale strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo e delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Il Curricolo del nostro Istituto Comprensivo nasce dall'esigenza di "assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità" (C.M. n.339 del 18-11 1992). Il Curricolo struttura e descrive l'intero percorso formativo compiuto

dall'alunno nel quale convergono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Allegato:

Curricolo_Verticale BATTISTI-PASCOLI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria		
	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	
Scuola Secondaria I grado		
	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

O Acqua da a...Mare

La scuola dell'infanzia, per la sua peculiarità, rappresenta il contesto ideale in cui si sperimentano, nella quotidianità e nei piccoli gesti, i valori cardine dell'Educazione Civica e della Cittadinanza Responsabile. Su queste premesse e nell'ottica della costruzione di un curricolo verticale per competenze, in linea con i successivi segmenti formativi, le scuole dell'infanzia del Comprensivo hanno "pensato" e "dichiarato" un progetto comune che afferisce all' Educazione Civica.

Finalità collegate all'iniziativa

- · Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
 Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- · Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- · Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- · I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Lo scopo primario del nostro curricolo verticale di scuola è quello di contribuire a "formare persone competenti". Ciò implica:

- 1) Collaborazione (tra docenti e alunni, tra docenti, tra docenti e DS, con le famiglie,...);
- 2) Condivisione degli obiettivi;
- 3) Condivisione dei processi.

Occorre innanzitutto affermare che non esiste la competenza ma esiste la persona competente ed inoltre che c'è un legame necessario tra competenza (valore aggiunto: disposizioni interne stabili -atteggiamenti, significati, valori) e conoscenze e abilità.

La "persona competente" è capace di affrontare validamente compiti e risolvere problemi in situazione, mobilitando e orchestrando le proprie risorse interne (conoscenze, abilità, disposizioni-atteggiamenti) e quelle esterne disponibili. Le competenze si possono dunque definire come un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali. Competente è la persona che sa riutilizzarli e mobilitarli in contesti diversi da quelli in cui li ha appresi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo dell'I.C. Battisti-Pascoli si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "aree disciplinari" della scuola primaria, passando attraverso le "discipline" della scuola secondaria di primo grado, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di

realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del

primo ciclo di Istruzione/2012. Nello specifico la struttura del nostro Curricolo propone un Quadro di corrispondenze tra le Competenze chiave europee, le Competenze chiave di cittadinanza che sono lo sfondo per gli obiettivi formativi in uscita nei tre ordini di scuola (vedi tabella 2) e il Curricolo nazionale declinato nei tre ordini di scuola (vedi tabella 1) LE COMPETENZE CHIAVE sono competenze trasversali collegate a motivazioni della persona umana. Si esprimono attraverso atteggiamenti e capacità personali 🛘 nella relazione 🖺 nella soluzione di problemi 🖺 nell'apprendimento 🖺 nel lavoro. Evidenziano un modo di vivere la propria cittadinanza. Sono spendibili e incrementabili per tutta la vita (apprendimento permanente). Esiste una differenza tra le COMPETENZE TRASVERSALI che possono essere distinte in:

- 1. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente
- 2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria D.M.22/08/07.

Costruzione del sé

- 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.
- 2. Progettare: formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Relazioni con gli altri

3. Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico,

scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, principi, concetti, norme, procedure, stati d'animo, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

- 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui. Positiva interazione con la realtà culturale e sociale
- 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- 7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura.
- 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Nelle tabelle che seguono, i Nuclei Fondanti dei saperi sono l'asse portante

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia, prevista per la scuola secondaria di primo grado, è assegnata a 2 docenti, i quali espletano attività di supporto agli alunni con BES, ciascuno per 8 ore, per complessive ore 16.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

"UN PONTE DI BEN-ESSERE" PER CRESCERE INSIEME"

Il progetto è il filo rosso che unisce i tre ordini di scuola, coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale; mette in pratica azioni positive che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale. Per continuità s'intende il diritto dell'allievo alla continuità della propria storia formativa: - Continuità curricolare: estensione e prosecuzione di esperienze formative precedenti - Continuità metodologica: approfondimento e applicazione dei metodi di indagine - Continuità valutativa: applicare criteri di valutazione graduali e uniformi ai tre ordini di scuola - Continuità documentativa: diritto al rispetto della storia dell'allievo, documentata e raccontata. Attività: nei mesi di Novembre, Dicembre e Gennaio si concentrano le attività laboratoriali rivolte agli alunni delle classi "ponte". In esse gli insegnanti di scuola d'infanzia e di scuola primaria, partendo dalla lettura del testo "Il paese dei colori" di Paolo Marabotto, utilizzeranno il tema dei "colori" come strumento per parlare di confini, di aperture e chiusure, di ricchezza della diversità; come possibilità di approcciarsi e scoprire le leggi della Fisica e della Natura cimentandosi in molteplici esperimenti nelle diverse STEAM; come modo per esprimere le proprie emozioni. La scoperta dei colori sarà guidata da attività graficopittoriche-manipolative, esperimenti e giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione allo scopo di costruire aspettative positive verso l'ingresso della scuola primaria. Gli insegnanti di scuola secondaria, organizzano momenti di continuità che seguono come filo conduttore la conoscenza, la cura di sé e del proprio corpo e la cura degli altri, intese come benessere proprio e nelle relazioni con gli altri; attraverso le diverse Steam, quindi un apprendimento multidisciplinare, gli alunni sperimenteranno come le materie si integrano e lavorano insieme; proprio loro saranno i protagonisti di mini-laboratori tematici a classi aperte che porteranno ad un prodotto finale da presentare nel giorno dell'Open day. Open days: La Dirigente Scolastica incontra i genitori per presentare la scuola primaria e secondaria e illustrare l'offerta formativa. I bambini ed i ragazzi che dovranno iscriversi ai diversi ordini di scuola del nostro I.C. saranno coinvolti in attività organizzate dai vari dipartimenti. CONCORSO DI POESIA: Concorso interno di poesia rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte di Scuola Primaria e agli alunni di prima media sul tema del "Ben-essere".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Costruire linguaggi comuni tra docenti dei tre ordini di scuola; - Promuovere relazioni interpersonali; - Favorire la condivisione di esperienze didattiche - Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; - Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze; - Portare il 60% degli alunni nei due ordini di scuola al raggiungimento, a livello intermedio, delle competenze: autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (imparare ad imparare); - Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico; - Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie: educative, culturali, sociali ed economiche del territorio; - Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo; - Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet



	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

"ORIENTA...MENTI": direzione futuro. " Fai dei tuoi desideri una scelta".

L'orientamento è parte integrante del processo educativo generale, come tale deve essere un intervento finalizzato all'esplorazione delle risorse personali degli alunni per identificare la strada migliore da percorrere per aiutarli ad aiutare se stessi. L'orientamento è quel processo che si manifesta quando l'individuo è chiamato a fare una scelta e orientare nella scuola media vuol dire porre l'alunno nelle condizioni di conoscere se stesso per operare scelte consapevoli ed efficaci. Vi è la crescente necessità, oggi più di ieri, da parte della scuola, di rafforzare le iniziative relative all'orientamento; nell'ambito di una didattica formativa, l'azione orientativa, articolata in attività strutturate, aiuta l'alunno a capire la propria vocazione per promuovere e stimolare le competenze personali nel suo progetto di vita. Il percorso formativo che orienta serve a garantire un sostegno nel momento della scelta, a contrastare la dispersione scolastica e a far emergere le attitudini di ogni singolo alunno; l'attività orientativa si avvale di agenzie formative quali la famiglia, le insegnanti e gli operatori specializzati. Parallelamente nel curricolo scolastico si organizzano i mezzi e le risorse disponibili, tenendo conto dei fattori didattici, metodologici e valutativi e non da meno psicologici. La formazione orientativa rappresenta una strategia per capire e interagire con la realtà per diventare cittadino attivo e consapevole del proprio percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzaz<mark>ione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti</mark>



definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinchè ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale. -Garantire il successo formativo. - Contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

Approfondimento

ATTIVITA' PREVISTE

- Fase formativa di autoconoscenza per
- sviluppare un metodo di studio efficace;
- imparare ad autovalutarsi in modo critico;
- acquisire una piena coscienza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità.
 - Fase informativa di conoscenza del mondo esterno:
- acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali;
- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri;



- conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.
- Percorsi individuali predisposti, vertenti le capacità, le caratteristiche, gli interessi, le aspettative della scelta scolastica.
- Incontri con rappresentanti degli istituti di scuola secondaria del territorio.
- Attività laboratoriali con docenti e alunni provenienti dalle scuole secondarie del territorio:
- Open day dell'orientamento, durante il quale i genitori incontrano le scuole superiori.

UNA SCUOLA PER AMICA

PROGETTO INCLUSIONE "UNA SCUOLA PER AMICA" Il progetto nasce per garantire il successo formativo di ciascun alunno. È un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all' inclusione, all' integrazione, alla socializzazione, all' acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità in grado di raggiungere massimi gradi di autonomia. Obiettivi formativi e competenze attese OBIETTIVI FORMATIVI: -innalzare la motivazione intrinseca; - rinforzare il senso di autoefficacia, autonomia e responsabilità; - socializzare le esperienze laboratoriali vissute; -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Miglioramento del benessere sostanziale e nel contesto scolastico; -decremento del tasso percentuale di alunni candidati all'insuccesso scolastico

	Gruppi classe	
Destinatari	Classi aperte verticali	
	Classi aperte parallele	

Risorse professionali Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ATTIVITA' PREVISTE

- Laboratori manuali (Aria di mare), musicali, danza e sport.
- Laboratori sulla consapevolezza emotiva (Psicologo a scuola)
- Gioco degli scacchi, attività relative al recupero delle abilità.

"VOGLIA DI LEGGERE SALTAMI ADDOSSO"

Il progetto d'istituto ha lo scopo di stimolare negli alunni il piacere delle lettura come aspetto integrante del futuro cittadino. Attraverso la progettazione e realizzazione di attività di natura inter e multi disciplinare, nei tre ordini di scuola, si mirerà allo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione. Si punterà al maggior coinvolgimento anche delle famiglie e della altre agenzie educative del territorio.

Attività previste • LEGGIAMO IN CONTINUITÀ (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria): Albo di riferimento: "Il paese dei colori" • LASCIAMI LEGGERE: Lettura libera e silenziosa per 15/20 minuti a inizio giornata scolastica in tutti gli ordini di scuola. • ARIA DI



POESIA: Lettura e produzione di testi poetici in ricorrenza della giornata mondiale della poesia (21 marzo) • NOTTE BIANCA rivolta agli alunni delle classi V^ della scuola Primaria in continuità con gli alunni delle classi I ^ della scuola secondaria di I grado. • CHE CAPOLAVORO! Dalla narrazione all'arte e ritorno – a cura dei professori di scuola secondaria di I grado per stimolare l'immaginazione e favorire la conoscenza del patrimonio artistico- culturale. Il percorso prevede la lettura del Silent Book "CHE CAPOLAVORO! e l'ideazione di una storia a partire da quadri di autori famosi presenti nell'albo per poi creare un nuovo capolavoro. • INCONTRI CON L'AUTORE • INCONTRIIAMOCI IN LIBRERIA/BIBLIOTECA • IO LEGGO PERCHE' Avendo aderito alla iniziativa nazionale, sarà possibile arricchire la biblioteca scolastica recandosi presso la libreria gemellata con la scuola Battisti-Pascoli: La Fabbrica delle Parole . • PRESTITO LIBRI USUFRUENDO DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA O DI CLASSE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare la situazione degli alunni con difficoltà attraverso livelli di competenza ed esercitazioni specifiche - Potenziare le competenze degli alunni attraverso la promozione dei loro talenti; - Sostenere lo sviluppo della personalità nell'equilibrio tra le diverse dimensioni dell'affettività e dell'immagine di sé

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni all'I.C e risorse esterne.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica	
Aule	Magna	
	Teatro	
	Aula generica	

IL MIO NOME E'... E VENGO DA LONTANO

Il concetto di integrazione investe uno spazio più ampio rispetto al concetto di accettazione dello straniero e al relativo inserimento in classe. L'integrazione passa attraverso la consapevolezza che incontro e scambio favoriscono il processo di continua elaborazione da cui la cultura prende vita. Il progetto tenta di soddisfare l'esigenza contemporanea di promuovere la conoscenza di elementi culturali diversi, in modo da sviluppare l'approccio interculturale verso l'altro. Lavorando in questa direzione risulta evidente la necessità di operare anche per il superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo ed elemento di divisione. Il concetto di inclusione sottolinea un'idea di scuola in cui ogni alunno è protagonista



del proprio percorso e portatore non solo di bisogni ma anche di opportunità di crescita per il gruppo. Il progetto d'istituto ha, quindi, come oggetto la progettazione, la condivisione e la realizzazione di attività riguardanti l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri, l'attivazione di percorsi di acquisizione del codice linguistico o di potenziamento della conoscenza della lingua italiana, la promozione dell'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti. ATTIVITA' PREVISTE • Attivazione corsi d'italiano per alunni stranieri in orario curriculare; • Attività di lettura coinvolgendo anche le famiglie degli alunni/e stranieri • Conoscere inni e bandiere dei Paesi d'origine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria e secondaria, con riguardo alla equità degli esiti.

Traguardo

Ridurre nella sc. sec. la % di stud. collocati nel liv. 2 per ita. dal 27,6 al 24 (rif. naz.) e mat. 27,6% al 22,5(rif. naz.); ridurre la % di stud. collocati nel pre A1 per ingl. (reading) dal 10,3 al 4,4 (rif. naz.), listening dal 6.9 al 3,6 (val. naz.). Nella sc. prim. ridurre nella prova di ingl (listening) del 3% sia preA1 che A1.

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità comunicative, linguistiche ed espressive - Miglioramento del benessere all'interno del contesto scolastico e sostanziale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni all'I.C e risorse esterne.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

"GOAL: FARE RETE!"

Il progetto, destinato a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, ha lo



scopo di: • Portare la maggior parte degli alunni nei due ordini di scuola al raggiungimento delle competenze: autoregolazione dell'apprendimento (imparare ad imparare). • Promuovere l'interiorizzazione delle regole. • Potenziare le competenze sociali e civiche • Promuovere azioni per l'acquisizione di autonomia, responsabilità e dimensione empatica. • Sensibilizzare e dare informazioni ai ragazzi, docenti e genitori sui rischi e le risorse della rete. • Superare positivamente i conflitti. • Promuovere azioni per l'acquisizione di autonomia, responsabilità e dimensione empatica. • Prendere coscienza del livello di presenza del fenomeno "bullismo" all'interno dell'Istituto. • Individuare strategie per affrontare il fenomeno. Attività previste: • Corti teatrali sul tema bullismo della durata di 5 minuti, anche sotto forma di happening; • Incontro degli alunni di quarta e quinta della Scuola Primaria e degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado con la Polizia di Stato; • Incontro degli alunni di quarta e quinta della Scuola Primaria e degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado con il Direttore dell'Istituto Penale per i Minorenni "Fornelli" di Bari; • settimana di sensibilizzazione contro il bullismo nei primi giorni del mese di febbraio (7 febbraio giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo); • (Digital) Information literacy (alfabetizzazione digitale); • Incontro formativo per i genitori con un esperto di cybersecurity; • Incontro formativo per i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo/potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale

Traguardo

Favorire lo sviluppo della competenza digitale finalizzata ad un uso consapevole della rete e delle sue opportunità. Portare almeno al 40% nel triennio la percentuale del numero di alunni e studenti dei tre ordini di scuola al raggiungimento delle competenze digitali correlate ai percorsi da attuare.

Risultati attesi

• Utilizzo corretto dei servizi di Rete, tra cui social network e chat, con particolare attenzione alla privacy. • Partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni. • Rispetto delle regole condivise e collaborazione per la costruzione del bene comune. • Sviluppo della cultura della legalità e del rispetto della dignità umana. • Presa di coscienza dei "pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet (videogames, sexting, ecc...). • Aumento del benessere scolastico di tutti i soggetti coinvolti e conseguente aumento dell'efficacia dell'intervento educativo e didattico. • Miglioramento dei rapporti interpersonali. • Salvaguardia del diritto degli alunni ad un ambiente di apprendimento sicuro.

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Docenti interni all'I.C e risorse esterne.

Destinatari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

RESPONSABILMENTE...NAVIGHIAMO INSIEME

Questo percorso didattico di educazione alla Cittadinanza Digitale Consapevole ha come obiettivo indirizzare gli alunni ad usare le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile. Si concluderà con un compito di realtà condiviso tra ordini diversi di scuola e la realizzazione di prodotti artistici, tecnologici, multimediali, libri digitali (Google books) ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo/potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale

Traguardo

Favorire lo sviluppo della competenza digitale finalizzata ad un uso consapevole della rete e delle sue opportunità. Portare almeno al 40% nel triennio la percentuale del numero di alunni e studenti dei tre ordini di scuola al raggiungimento delle competenze digitali correlate ai percorsi da attuare.

Risultati attesi

- inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale - conoscere le norme che tutelano la navigazione in rete per diventare cittadini responsabili - far un uso cosciente delle nuove tecnologie

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Docenti interni all'I.C e risorse esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

L'UDA integrale è stata allegata nella sezione del PTOF dedicata all'Educazione Civica.

IO RIUSO: rifiuti ZERO

Il progetto ha lo scopo di incentivare gli alunni e alunne a rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo un comportamento corretto e rispettando le regole della differenziazione dei rifiuti. • Riflessioni sul problema della raccolta differenziata. Conversazione e discussione guidata. • Ricerca di informazioni sulla natura dei materiali, sui rifiuti e sul riciclo. • Riciclo creativo: Raccolta di materiali vari, quali carta, cartone, plastica, stoffe, materiali strutturati e non per la creazione di nuovi oggetti d'uso. • Costruzione di contenitori per la raccolta differenziata in AULA. • Realizzazione di un decalogo di buone pratiche contro lo spreco. • Creazione di uno spot in video o di un manifesto pubblicitario per la promozione della raccolta differenziata. • Visita all'isola ecologica della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• Comprendere il valore e l'importanza della raccolta differenziata • Riconoscere che il rifiuto può essere una risorsa se trasformato

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

MORE TASTE LESS WASTE

Attualmente nella scuola secondaria sono previsti giornalmente due momenti dedicati alla ricreazione. In queste pause buona parte degli studenti consumano merende confezionate, producendo ogni giorno una cospicua quantità di rifiuti derivati dai relativi involucri in plastica. Inoltre, la scelta degli snack viene orientata su merende "appetitose" (es. patatine in busta,...) senza un'appropriata attenzione ai principi nutritivi opportuni a supportare lo studente nell'attività didattica in classe. Si è scelto di individuare come destinatari del progetto gli studenti delle classi II in quanto nella programmazione disciplinare di Tecnologia del secondo quadrimestre del secondo anno sono previste attività didattiche legate alla Filiera Agroalimentare e all'Alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Con il progetto "More Taste, Less Waste" si auspica un miglioramento qualitativo sulle abitudini alimentari degli studenti in classe, una maggiore consapevolezza sulle scelte alimentari e sul



consumo consapevole, una minore produzione di rifiuti derivati durante la ricreazione, nella logica della sostenibilità ambientale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni all'I.C e risorse esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

CODING@SCUOLA

DESTINATARI: alunni delle scuole Infanzia-Primaria-Sec 1 grado Fase 1: Attività di motricità globale destinato agli alunni di scuola dell'infanzia e alle prime due classi della scuola primaria: CODING UNPLUGGED, programmazione senza tecnologia digitale, attraverso giochi di motricità globale o utilizzo delle carte di Cody Roby, Cody Feet; utilizzo delle Blue Bot Robot. Fase 2: Attività di rappresentazioni grafiche attraverso i pixel: Pixel Art sul quaderno a quadretti o realizzazione di immagini con la piattaforma visuale online "ZaplyCode, che permette la creazioni di immagini in modo facile, creativo, divertente grazie anche al supporto della SMART TV o LIM e del pc. Fase 3: Attività di tipo laboratoriale: esercitazioni, con il supporto della LIM/SMART TV seguendo percorsi guidati del sito "Code.org" e "Programma il futuro". Partecipazione agli eventi: - "Europe Code Week" (08-23 ottobre 2022) - "Ora del Codice" (05-11 dicembre 2022) Fase 4: Attività di tipo laboratoriale: esercitazioni, con il supporto della LIM/SMART TV, con l'utilizzo del software Scratch, un software specifico più completo ed articolato, mediante il quale gli alunni potranno consolidare ed approfondire conoscenze ed abilità già conseguite e sviluppare meglio la creatività e il pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attivare laboratori finalizzati al recupero, alla valorizzazione e all'arricchimento delle competenze Potenziare sul piano tecnologico gli ambienti di apprendimento secondo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale. Migliorare gli spazi laboratoriali già esistenti per incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO ESC

- NUMBERS: giochi sulla numerazi<mark>on</mark>e in lingua, rhymes, "gare" di tabelline.... ENVIRONMENT/PRO-ENVIRONMENTAL BEHAVIOURS "Salvare il mare": lettura di libri e albi



illustrati sui temi quali l'inquinamento del mare e pesca sostenibile; caccia al tesoro; attività creative: la scatola del mare. - DIGITAL CITIZENSHIP: presentazione digitale a supporto di un'esposizione (powe point), dizionari digitali, utilizzo di Google Earth per la localizzazione del paese diprovenienza. - WELLBEING: semplici esercizi di respirazione, concentrazione, rilassamento come base di routine quotidiana, ad inizio lezione o come momento successivo ad un'attività impegnativa. - affiancamento dei docenti curricolari in modalità CLIL; - "Show cooking": presentazione e preparazione di alcuni piatti caratteristici dei paesi di provenienza dei volontari e di quelli locali; -"Getting around": conoscenza del patrimonio culturale del territorio (aspetti artistici, culturali e tematiche ambientali); -"Fair play": progetti di attività motoria e promozione del benessere anche alimentare; - Coding: percorsi attivati dalle varie classi; - story telling o reading courses; - attività e laboratori musicali (strumentali e corali) ed artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento competenze comunicative nelle lingue straniere; Miglioramento delle relazioni e dell'inclusione all'interno del contesto scolastico; Sviluppo di comportamenti importanti al rispetto e alla tolleranza, contro stereotipi e pregiudizi; Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva europea.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

CORO D'ISTITUTO

Il progetto, che coinvolgerà gruppi di alunni dei tre ordini di scuola, ha lo scopo di creare un'identità scolastica che faccia sentire ogni alunno parte integrante ed indispensabile della società/scuola. Obiettivi: -Aumentare l'autostima di ogni alunno soprattutto in quelli in difficoltà scolastica, demotivati e problematici, valorizzando nella diversità le potenzialità delle "eccellenze" come stimolo, guida, esempio positivo all'interno del gruppo. -Promuovere il potenziamento della cultura musicale in tutti gli alunni di tutto l'Istituto Comprensivo che vorranno aderire al progetto alla pratica corale e/o strumentale. - Sviluppare la socializzazione degli alunni di classi, corsi e ordini diversi. - Potenziare le competenze trasversali di cittadinanza; - Utilizzare il canto e la musica come linguaggio comune per dare opportunità di espressione e realizzazione, anche agli alunni in difficoltà, a rischio dispersione scolastica. ATTIVITA' PREVISTE - Studio guidato ed esecuzione di brani corali e strumentali a più parti, con accompagnamento ritmico, armonico, - Concerto di Natale, Concerto di fine anno scolastico, eventuali esibizioni su inviti di Associazioni pubbliche, eventi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento dell'autostima e dei processi di socializzazione -Controllo dell'apparato fonatorio; consapevolezza di sé come soggetto e come oggetto sonoro; - capacità di intonare gli intervalli musicali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

GIOCHI MATEMATICI PRISTEM-BOCCONI

Il progetto coinvolgerà gli alunni/e delle classi quarte e quinte primaria e prime, seconde e terze sc. sec. di 1° grado. Scopo del progetto è. •Aumentare il numero delle eccellenze nei risultati scolastici in Matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado. • Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica nella scuola secondaria I grado e nelle classi V scuola primaria, con riguardo all'equità degli esiti. • Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza affinché ogni alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione Attività previste: - Giochi matematici individuali e di gruppo, per stimolare ragionamento e strategie logiche di risoluzione. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni saranno allenati con quesiti opportunamente scelti in aggiunta alle normali attività curricolari. - Gara d'Autunno (Novembre) e Gara di primavera (Aprile).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria e secondaria, con riguardo alla equità degli esiti.

Traguardo

Ridurre nella sc. sec. la % di stud. collocati nel liv. 2 per ita. dal 27,6 al 24 (rif. naz.) e mat. 27,6% al 22,5(rif. naz.) ; ridurre la % di stud. collocati nel pre A1 per ingl. (reading) dal 10,3 al 4,4 (rif. naz.) , listening dal 6.9 al 3,6 (val. naz.). Nella sc. prim.

ridurre nella prova di ingl (listening) del 3% sia preA1 che A1.

Risultati attesi

- Innalzamento del livello di interesse e delle competenze in matematica - Miglioramento dell'autostima e dell'autonomia - Potenziamento la capacità di lavorare in gruppo - Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

NOI COSTRUTTORI DI PACE

Il progetto è rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola ed ha lo scopo di educare gli alunni/e alla pace attraverso gli insegnamenti di don Tonino Bello, di cui ricorre nel 2023 il 30° Dies natalalis. Le attività si concluderanno per alcuni gruppi classe con la visita guidata ad Alessano, per visitare i luoghi della vita di don Tonino, e a Santa Maria di Leuca al fine di conoscere il territorio paesaggistico e produttivo pugliese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare i processi di socializzazione; promuovere comportamenti ispirati alla pace comprendere che tutti siamo chiamati ad essere costruttori di pace

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

CARTA CANTA

Il progetto promosso da Confindustria, Soprintendenza ai Beni Archivistici e Bibliografici della Puglia, Ufficio Scolastico Regionale e "La Gazzetta del Mezzogiorno", vedrà il coinvolgimento delle classe quarte e quinta primaria e prime e seconde della secondaria di primo grado.

OBIETTIVI • conoscere la realtà attuale provinciale e regionale • conoscere l' evoluzione storica

della realtà locale nell'ultimo secolo • avvicinare gli alunni alla lettura del quotidiano cartaceo • imparare a consultare Beni archivistici e bibliografici Le scuole che partecipano al progetto avranno accesso gratuito all'Archivio storico digitale de "La Gazzetta del Mezzogiorno" e riceveranno copie gratuite delle edizioni attuali dello stesso quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-potenziare la capacità di leggere e comprendere; - rafforzare i legami con il territorio; - saper compiere una ricerca utilizzando fonti cartacee e multimediali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto vedrà il coinvolgimento degli alunni delle classi quarte e quinte della Sc. Primaria e prime, seconde e terze della Sec. di I gr.. Si pone lo scopo di aiutare gli alunni e le alunne a : - Acquisire e consolidare gli schemi motori di base statici e dinamici; - Acquisire/migliorare la percezione, la conoscenza del corpo , - Sviluppare le capacità coordinative e condizionali; - Acquisire le tecniche dei giochi di squadra e dell'atletica leggera; -Applicare correttamente il regolamento tecnico delle varie attività sportive; Attività proposte: • Corsa campestre; • atletica leggera; • ginnastica artistica; • tennis tavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione dello spirito di collaborazione in situazione ludica Acquisizione di regole e regolamenti necessari allo svolgimento di attività di gruppo, di squadra o individuali, svolte in ambito sociale Comprensione della funzionalità delle regole Costruzione di un'etica sportiva basata sul rispetto e sulla lealtà Miglioramento della tecnica, individuale e di squadra, dell'atletica leggera, del calcio a 5 e della pallavolo Miglioramento del gesto sportivo facendo leva sul gesto atletico.

ISTITUTO SCOLASTICO CESARE BATTISTI " IERI-OGGI-DOMANI"

Il progetto triennale, che coinvolgerà gli alunni/e dei tre ordini di scuola, si pone i seguenti obiettivi: – Ricostruire le fonti storiche dell'istituto scolastico C. Battisti. – Riflettere sulla dimensione culturale del fenomeno storico. – Esplorare le molteplici forme della memoria individuale, pubblica e collettiva per rievocare un comune passato scolastico. – Restituire a tutti gli attori dell'istruzione pubblica la consapevolezza di sé e del proprio ruolo. Attività previste: – Ricerca delle fonti storiche. – Uso di fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze su temi definiti. – Organizzazione le informazioni collocandole in una successione temporale. – Interviste e testimonianze. – Produzione testi e Power Point . – Realizzazione una mostra fotografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si verificherà l'efficacia del progetto sulla base della partecipazione degli alunni e dei docenti e degli apprendimenti conseguiti.

Destinatari Gruppi classe

Risorse n	rofocc	iona	li

Docenti interni all'I.C e risorse esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Articolazione del progetto:

- Tutte le classi della primaria dell'Istituto Battisti (ieri) .
- Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo Battisti-Pascoli (oggi).
- Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo Battisti-Pascoli(domani) in viaggio verso il Modello D.A.D.A.

"STIAMO CON GLI ALTRI RITMANDO IL CORPO E IL BICCHIERE"

Il progetto musicale si rivolge a tutti gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di 1° grado con lo lo scopo di offrir loro l'opportunità di vivere esperienze musicali stimolanti e produttive attraverso la formazione un'orchestra cup, body e flauto dolce. Attività previste: - Studio guidato ed esecuzione di brani corali e strumentali a più parti, con accompagnamento ritmico, armonico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Creare un'identità scolastica che faccia sentire ogni alunno parte integrante ed indispensabile scuola. -Aumentare l'autostima di ogni alunno soprattutto in quelli in difficoltà scolastica, demotivati e problematici, valorizzando nella diversità le potenzialità delle "eccellenze" come stimolo, guida, esempio positivo all'interno del gruppo. -Potenziare le competenze trasversali di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Storytelling with children

Il progetto di lingua inglese ha come destinatari gli studenti e le studentesse delle classi prime della sc. sec. di 1°grado e si pone le seguenti finalità: - Accrescere un'attitudine positiva verso la lingua nonostante la non totale comprensione di un testo (general meaning). - Accrescere le skills relative a: searching for mening, predicting, and guessing. - Migliorare la fluency attraverso l'attitudine del having a go mediante ciò che si conosce e non essere impauriti (blocco psicologico) di fare errori (che è parte del percorso di crescita). - Comprendere l'importanza della capacità di "costruire" significati anche con una conoscenza limitata della lingua. Attività - Ascolto e lettura di un racconto in inglese (letto da insegnante madrelingua), - speaking mediante rime/giochi di parole, brevi testi scritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Miglioramento delle capacità comunicative linguistico espressive in lingua inglese. -Miglioramento delle relazioni e dell'inclusione all'interno del contesto scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

MIGLIORA...MENTI

Il progetto di recupero/consolidamento degli apprendimenti di base d'italiano, matematica e inglese si rivolge agli studenti e alle studentesse delle classi terze della sc. sec. di 1° grado. Esso nasce non solo come risposta alle richieste del Ministero dell'Istruzione di elevare il livello delle conoscenze e delle competenze degli student* italiani, ma anche dalla consapevolezza che le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso strategie di rinforzo diversificate e metodologie laboratoriali si mirerà a:

Consolidare il metodo di lavoro Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica Sviluppare la fiducia in sé Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base delle discipline Invalsi Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni Attività previste: Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre, in orario extracurricolare, subito dopo gli esiti degli scrutini. Le attività saranno a classi aperte favorendo la partecipazione degli alunni/e che hanno conseguito valutazioni basse o che comunque necessitano di un supporto anche motivazionale. Si privilegerà la didattica laboratoriale al fine di rendere le attività più coinvolgenti e inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

 apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o
 per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o

rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria e secondaria, con riguardo alla equità degli esiti.

Traguardo

Ridurre nella sc. sec. la % di stud. collocati nel liv. 2 per ita. dal 27,6 al 24 (rif. naz.) e mat. 27,6% al 22,5(rif. naz.); ridurre la % di stud. collocati nel pre A1 per ingl. (reading) dal 10,3 al 4,4 (rif. naz.), listening dal 6.9 al 3,6 (val. naz.). Nella sc. prim. ridurre nella prova di ingl (listening) del 3% sia preA1 che A1.

Risultati attesi

- Ridurre le disomogeneità culturali all'interno delle classi; - Potenziare il metodo di studio; - Stimolare il processo di autovalutazione; -Favorire la motivazione allo studio

Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Aule Aula generica

PROGETTI AREA MOTORIA

La pratica sportiva mira a sviluppare una nuova cultura sportiva, acquisire e consolidare le capacità coordinative, apprendere gesti motori generali e specifici della disciplina, educare ad un corretto stile di vita. In virtù di tale consapevolezza il nostro Istituto Comprensivo predispone numerosi progetti progetti, curati da esperti, destinati in particolar modo agli alunni della sc. primaria e ai bambini della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento della socializzazione e relazione, della cura di sè e del proprio corpo, della motricità e sviluppo di uno stile di vita sano.

Gruppi classe

Destinatari Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive Palestra

Approfondimento

- 1. Crescere tra gioco e sport. Destinatari alunni/e delle classi prime e seconde sc. primaria. Sono previste 15 lezioni al costo complessivo di euro 10,00 a carico delle famiglie
- 2.Giochiamo con l'atletica leggera nel "tempo pieno". Destinatari alunni/e classi 1^A, 1^E, 2^A a tempo pieno sc. primaria.
- 3. "Scuola attiva KIDS". Destinatari alunni/e delle classi 3^-4^ sc. primaria . Il progetto, in collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico, ha l'obiettivo di la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.
- 4. Attività ludico-motorie nella sc. dell'infanzia. Destinatari bambini/e 5enni. Sono previste 12 lezioni al costo complessivo di euro 10,00 a carico della famiglia.

ACQUA DA A...MARE

La scuola dell'infanzia, per la sua peculiarità, rappresenta il contesto ideale in cui si sperimentano, nella quotidianità e nei piccoli gesti, i valori cardine dell'Educazione Civica e della Cittadinanza Responsabile. Su queste premesse e nell'ottica della costruzione di un curricolo verticale per competenze, in linea con i successivi segmenti formativi, le scuole dell'infanzia del Comprensivo hanno "pensato" e "dichiarato" un progetto comune che afferisce all' Educazione Civica. Saranno coinvolti tutti i bambini e le bambine con i seguenti obiettivi: - Capire l'importanza dell'acqua per l'uomo, per l'ambiente e per tutti gli altri esseri viventi - Rispettare questa risorsa preziosa - Preservare le risorse idriche da inquinamento e sprechi - Individuare il mare come maggiore "contenitore" di acqua e i suoi indotti (spiagge, porto e cantiere navale) -Rilevare lo stato di salute di questi ambienti. - Indirizzare i bambini ad un uso corretto e sicuro delle tecnologie digitali (cittadinanza digitale) ATTIVITA' PREVISTE -Indagini sullo stato di salute del nostro mare e dei suoi indotti e percorsi volti a conoscere l'importanza dell'acqua per l'ambiente e gli esseri viventi; - attività laboratoriali ed esperienze di outdoor education... -Conversazioni euristiche - realizzazione di elaborati individuali e di gruppo in cooperativelearning; fruizione di prodotti multimediali; interpretazioni ludico-motorie delle proposte; compiti di realtà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe Classi aperte parallele

PROGETTI ALTERNATIVA IRC

Per i bambini e le bambine, gli alunni e le alunne che non si avvalgono della religione cattolica saranno attivati due progetti: "I valori nelle fiabe del mondo" - scuola primaria, "A piccoli passi per salvare il pianeta." - scuola infanzia. Attività: • Attivazione di laboratori espressivi, di ascolto e di produzione di storie aventi come tema l'ecologia ,la conoscenza ed il rispetto degli ambienti, il riciclo ed il riutilizzo creativo dei materiali di rifiuto. • Attivazione di laboratori musicali, senso percettivi e motori. • analizzare i differenti valori e le abitudini culturali con la lettura di storie e fiabe della letteratura popolare infantile di tutto il mondo; • favorire la conoscenza dei dati linguistici e delle regole morfologiche attraverso giochi verbali e non, giochi linguistici specifici, schede strutturate, esercizi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare la capacità espressiva anche attraverso l'uso dei linguaggi non verbali; - incrementare l'autostima e la conoscenza di sè stessi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

PROGETTI PON "INSIEME E' PIU' BELLO" - "CRESCERE CON LE COMPETENZE"

L'I.C., avendo presentato candidatura all'avviso pubblico n. 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza, è risultato destinatario dei fondi per la realizzazione di otto moduli didattici a favore degli alunni/e della scuola primaria e secondaria di primo grado. La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico 2022-2023, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti . Nella sezione "approfondimenti" è riportata la tabella riassuntiva dei moduli didattici che saranno attivati nell'.a.s. 2022/2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la
 valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo
 tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della
 cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle
 conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione
 all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o
 per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o
 rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto
 del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele		
Risorse professionali	Docenti interni all'I.C e risorse esterne.		

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet	
	Musica	
Aule	Magna	
	Aula generica	
Strutture sportive	Palestra	
	Centro ippico (per il modulo di equitazione) , Molo pennello di Molfetta (per il modulo di canoa)	

Approfondimento

PROSPETTO RIASSUNTIVO PON "APPRENDIMENTO, SOCIALITA' E ACCOGLIENZA

MODULO	TITOLO	DESTINATARI
Educazione motoria; sport; gioco didattico	"TUTTI A BORDO"	Classi quarte e quinte sc. Primaria
Competenza linguistica	"ENGLISH 4 ALL"	Classi quinte sc. Primaria
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	"TEATROL@B"	Classi terze sc. Primaria
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	"ENSEMBLE IN MUSICA"	Classi seconda sc. Primaria
Educazione motoria; sport; gioco didattico	"SIAMO A CAVALLO"	Classi prime sc. Sec. 1° grado
Competenza linguistica	"IMPROVE YOUR ENGLISH!	Classi terze sc. Sec. 1° grado
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	"CIAK SI GIRA"	Alunni sc. Sec. 1° grado
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	"MUSICHE E DANZE DALL'EUROPA"	Alunni sc. Sec. 1° grado

VISITE E VIAGGI ISTRUZIONE

Le visite e i viaggi d'istruzione vengono considerati a pieno titolo attività scolastiche e, come tali, di esplicita pertinenza della programmazione dei Consigli di intersezione, di interclasse e di Classe. Oltre che esperienze di qualificante arricchimento culturale (storico, artistico, sociopolitico, tecnico-scientifico), coerenti con i contenuti e le finalità della programmazione curricolare, queste attività vengono proposte anche per favorire e migliorare la socializzazione all'interno del gruppo classe. Le mete devono essere coerenti con la programmazione curricolare e rispettare il Regolamento di Istituto. Le visite guidate, della durata massima di un giorno, si configurano come iniziative: •culturali•ambientali• sportive. Particolare attenzione viene rivolta ad iniziative di interesse culturale presenti sul territorio e inerenti il percorso scolastico, promuovendo uscite didattiche mirate o stimolando gli studenti a partecipare, accompagnati dai loro docenti, ad eventi interessanti, collocati anche in orario extrascolastico.



Nella sezione approfondimento è riportato il prospetto generale delle visite e viaggi d'istruzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Consapevolezza ed espressione culturale; - sviluppo di rapporti umani e culturali con realtà diverse che stimolino una coscienza nazionale -; - sviluppo dello spirito di gruppo nel rispetto di regole condivise.

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte v

Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

I.C. "BATTISTI - PASCOLI" - BAIC85600Q

Approfondimento

PROSPETTO GENERALE VISITE DIDATTICHE E VIAGGI ISTRUZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA			
PLESSO META PERIODO			
TUTTI I PLESSI	TRULLO BEACH	Già effettuata	
FILIPPETTO-TEN LUSITO	SACRO CUORE	Già effettuata	
ZONA LEVANTE	PARROCCHIA MAD. PACE	Già effettuata	
TUTTI I PLESSI	CITTADELLA DELLA SCIENZA BARI	febbraio 2023	
ZONA LEVANTE	PARROCCHIA MADONNA PACE	marzo 2023	
FILIPPETTO -TEN LUSITO	SACRO CUORE	marzo 2023	
TUTTI I PLESSI	TRULLO BEACH	maggio 2023	

SCUOLA PRIMARIA		
CLASSI	META	PERIODO
1 A B C D E	Porto di Molfetta	maggio 2023
2 A B C D E	centro WWF tartarughe-Molfetta	marzo 2023
2 A B C D	Lungomare zona Bussola	maggio 2023
2 E	Spiaggia Prima Cala	maggio 2023
2A B C D E	Parco Santa Geffa -Trani	16 e 24 MAGGIO 2023
3 A B C D E	Grotte di Santa Croce	maggio 2023
3 A C D	Biblioteca comunale	a seconda della disponibilità
		della struttura
3A B C D E	Pulo di Molfetta	maggio 2023
4 A B C D E	Alessano (Le) 1 giorno	maggio 2023
4A B C D E	Margherita di S.	maggio 2023
5 A C	Biblioteca comunale	aprile 2023
5ABC	Alessano (Le) 1 giorno	maggio 2023
5 A B C	Napoli (città della scienza) 1 giorno	maggio 2023



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO			
CLASSI	META	DURATA	PERIODO
PRIME	ALESSANO (LE)	1 giorno	Aprile/Maggio
	PULO E MUSEO ARCHEOLOGICO DEL PULO DI MOLFETTA	Orario scolastico (1/2 giornata)	Aprile/Maggio
	SPETTACOLO "ODISSEA" TEATRERMITAGE	Orario scolastico (1/2 giornata)	Febbraio
SECONDE	SPETTACOLO DON TONINO DEL TEATRO DEI CIPIS	Orario scolastico	Da concordare
	GRAVINA SOTTERRANEA	Orario scolastico (1/2 giornata)	Marzo
	SPETTACOLO AL TEATRO PETRUZZELLI	Orario scolastico (½ giornata)	Da definire
	CASERTA, ACQUEDOTTO CAROLINO, SETIFICIO S. LEUCIO	1 giorno	Aprile
TERZE	PLANETARIO DI BARI	Orario scolastico (1/2 giornata)	Aprile
	CITTÀ DELLA SCIENZA DI NAPOLI	1 giorno	Aprile
	QUARTIERE EBRAICO DI TRANI	Orario scolastico (1/2 giornata)	Marzo
	SPETTACOLO AL TEATRO PETRUZZELLI	Orario scolastico (½ giornata)	Da definire





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione delle infrastrutture
- · La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Risultati attesi

- Favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.
- Sviluppare una "coscienza verde" negli alunni.
- Assumere responsabilità e cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Con i fondi del PON/FSER destinati all'IC sarà realizzato una serra didattica, dotata di stazione metereologica, e saranno riqualificati i giardini, arricchendoli con piante tipiche della macchia mediterranea e del contesto, che diventeranno ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

stili di vita salutari, della sostenibilità. I giardini didattici consentiranno, altresì, di spostare la didattica "fuori dalle aule" e di apprendere in modo collaborativo.

Si sta pensando anche di coinvolgere nella cura degli spazi verdi anche genitori e volontari al fine di rafforzare il ruolo della scuola nella comunità locale.

La presenza di strumenti digitali consentirà di di approfondimento il concetto di energie rinnovabili ed efficientamento energetico.

Destinatari

- · Studenti
- · Personale scolastico
- · Famiglie
- · Esterni

Tempistica

Triennale

Tipologia finanziamento

- · Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
- dell'istituzione scolastica

IO RIUSO: rifiuti ZERO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi ambientali	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	Imparare a minimizzare gli impatti delle



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

azioni dell'uomo sulla natura

Risultati attesi

- Comprendere il valore e l'importanza della raccolta differenziata
- Riconoscere che il rifiuto può essere una risorsa se trasformato



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Riflessioni sul problema della raccolta differenziata. Conversazione e discussione guidata.
- Ricerca di informazioni sulla natura dei materiali, sui rifiuti e sul riciclo.
- Riciclo creativo: Raccolta di materiali vari, quali carta, cartone, plastica, stoffe, materiali strutturati e non per la creazione di nuovi oggetti d'uso.
- Costruzione di contenitori per la raccolta differenziata in AULA.
- Realizzazione di un decalogo di buone pratiche contro lo spreco.
- Creazione di uno spot in video o di un manifesto pubblicitario per la promozione della raccolta differenziata.
- Visita all'isola ecologica della città.

Destinatari

Studenti



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

More Taste Less Waste

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con il progetto "More Taste, Less Waste" si auspica un miglioramento qualitativo sulle abitudini alimentari degli studenti in classe, una maggiore consapevolezza sulle scelte alimentari e sul consumo consapevole, una minore produzione di rifiuti derivati durante la ricreazione, nella logica della sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Descrizione attività

Attualmente nella scuola secondaria sono previsti giornalmente due momenti dedicati alla ricreazione. In queste pause buona parte degli studenti consumano merende confezionate, producendo ogni giorno una cospicua quantità di rifiuti derivati dai relativi involucri in plastica. Inoltre, la scelta degli snack viene orientata su merende "appetitose" (es. patatine in busta,...) senza un'appropriata attenzione ai principi nutritivi opportuni a supportare lo studente nell'attività didattica in classe.

Si è scelto di individuare come destinatari del progetto gli studenti delle classi II in quanto nella programmazione disciplinare di Tecnologia del secondo quadrimestre del secondo anno sono previste attività didattiche legate alla Filiera Agroalimentare e all'Alimentazione.

Attività curriculare:

Indagine rivolta agli studenti circa le loro abitudini alimentari legate alla ricreazione a scuola, attraverso definizione collettiva di un sondaggio.

Somministrazione del sondaggio (tramite surveymonkey) con restituzione e interpretazione dei dati raccolti.

- Individuazione degli Snack preferiti dagli studenti e analisi delle etichette alimentari.
- Approfondimento circa i processi di produzione degli alimenti e analisi dei loro valori nutrizionali.
- Analisi SWOT sulle scelte alimentari degli studenti.
- Individuazione snack alternativi, qualitativamente più idonei e sostenibili da un punto di vista ambientale.

Attività extra-curriculare:

- Laboratori di cucina, durante i quali gli studenti prepareranno insieme Snack "More Taste, Less Waste" (durata 3h)
- Laboratori di Video-editing finalizzati alla realizzazione di Video tutorial in cui gli studenti si cimentano nella descrizione del progetto nella preparazione delle merende "More Taste, Less Waste". (durata 3h)
- 8 Sondaggio ex-post sulle nuove abitudini alimentari degli studenti a scuola.



Destinatari

· Studenti

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultralarga per ogni plesso ACCESSO · Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.C. "Battisti-Pascoli" è dotato di rete wireless, presente in quasi tutti i plessi, per la condivisione delle risorse informatiche della scuola.

La nuova connettività a banda larga è stata realizzata con i fondi PON FESR "Reti cablate e wireless"; solo il plesso "Zona Levante" è rientrato nel progetto del Miur "Banda ultra larga" e "Piano Scuola", la cui attuazione è a cura della Infratel Italia S.p.A..

Il plesso "Zona Levante" è in attesa dell'attivazione della rete pur avendo già predisposto l'impianto necessario. Nell'attesa nel suddetto plesso c'è la possibilità di utilizzare dei Web pocket.

Titolo attività: Ambienti di apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO · Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attuazione di un processo di trasformazione delle aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 – Next Generation Classrooms) grazie ai finanziamenti PON e PNRR, oltre che all'adozione del modello DADA. Si tratta di mettere in atto la prima azione del Piano Scuola

Ambito 1. Strumenti

Attività

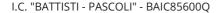
4.0 che prevede la trasformazione di aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole primarie e secondarie per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse;
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti;
- · la motivazione ad apprendere;
- · il benessere emotivo;
- · il peer learning;
- · lo sviluppo di problem solving;
- la co-progettazione;
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica;

Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio, nel suo ruolo di "terzo educatore"

Ma non si tratta solo di ambienti fisici, si insisterà in particolar modo sul concetto di "on-life": tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce.

Massima attenzione sarà data quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e device – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
Competenze digitali per gli
studenti
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di un curricolo verticale per realizzare le competenze digitali in riferimento alle 5 aree del Digcomp 2.2:

- Informazione e alfabetizzazione dei dati;
- · Comunicazione e collaborazione;
- · Creazione di contenuti digitali;
- Sicurezza;
- · Risoluzione dei problemi.

Le prime tre aree relative a competenze riconducibili ad attività e usi specifici. Le aree 4 e 5 (Sicurezza e Problem solving) relativamente a contenuti "trasversali" in quanto si applicano a qualsiasi tipo di attività svolta attraverso mezzi digitali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione FORMAZIONE DEL PERSONALE · Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'aggiornamento sulla didattica digitale integrata degli ultimi anni ha permesso ai docenti di insegnare in modo ibrido, per cui ora è basilare raffinare e valorizzare tali competenze rispetto al quadro delle Digcomp. La formazione si pone, quindi, l'obiettivo principale di inquadrare sia le attività già svolte dei docenti sia quelle da svolgere nella cornice Digcomp 2.2, anche alla luce del

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

corretto utilizzo dei nuovi devices acquistati grazie ai fondi dei PON FSER e del PNRR.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TEN.LUSITO - BAAA85601L
"FILIPPETTO" - BAAA85602N
ZONA LEVANTE - BAAA85603P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di valutazione per la scuola dell'infanzia sono riconducibili ai livelli raggiunti dai bambini nei processi di maturazione dell'identità, dell'autonomia e della competenza, quest'ultima riferibile ai diversi Campi di esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo ed il movimento, immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, la conoscenza del mondo).

Gli strumenti valutativi sono rappresentati da:

- osservazioni iniziali, in itinere, finali;
- documentazioni individuali con stesura di profili iniziali e finali ;
- -griglie di osservazione/verifica scandite per UDA;
- rubriche valutative/ scheda di valutazione per gli alunni in uscita con rilevazione intermedia e finale nei seguenti ambiti
- ambito della relazione:
- ambito della comunicazione;
- ambito logico, matematico e scientifico.

Si allega "Griglia di valutazione per gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia.

Allegato:

Griglia valutativa alunni cinquenni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- -Conoscenza dei temi proposti
- -Applicazione nelle condotte quotidiane dei principi appresi attraverso le discipline
- -Conoscenza ed uso consapevole degli strumenti digitali
- Si allega UDA di educazione civica d'istituto

Allegato:

UDA. Responsabilmente...navighiamo.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia si avvale degli stessi criteri di valutazione adottati per il punto precedente con particolare riferimento al Campo di esperienza "Il sé e l'altro" ed alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, con un forte richiamo alle Competenze sociali e civiche e tecnologiche.

Gli strumenti valutativi sono riconducibili a quelli del punto precedente, anche in riferimento alle rubriche valutative per gli alunni in uscita

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SEC. I GRADO ST PASCOLI - BAMM85601R

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli

apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione viene espressa con giudizio descrittivo per la scuola primaria (legge del 20 agosto 2019, n.92) e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe; con voto in decimi per la scuola secondaria di primo grado effettuata dal Consiglio di classe.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Si ricorda che per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Si rammenta. inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo per ciascuna disciplina riportano i traguardi per lo sviluppo delle competenze che costituiscono uno strumento utile per definire i differenti livelli di apprendimento.

Si definiscono i diversi descrittori del processo di apprendimento e del livello globale raggiunto dagli alunni, specificando le potenzialità, le carenze, le difficoltà incontrate, i risultati in termini di autonomia, metodo di studio, ecc. Il comma 5 dell'art.1 del decreto n.62 sottolinea che per "favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni".

Alla scuola spetta definire e adottare, quindi, le modalità con cui verranno gestiti i rapporti scuola-famiglia, i colloqui, le informazioni sui risultati intermedi e finali e gli strumenti per la comunicazione.

Le rubriche valutative si propongono come strumento per una descrizione analitica delle competenze e per la definizione di criteri e scale di livello per la valutazione.

Per la scuola primaria secondo le disposizioni della recente O.M. del 4 dicembre 2020, in merito alla "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", sono individuati quattro livelli di apprendimento in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze: avanzato, intermedio base, in via di acquisizione.

Allegato:

Rubriche di valutazione Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- -Conoscenza dei temi proposti
- -Applicazione nelle condotte quotidiane dei principi appresi attraverso le discipline
- -Conoscenza ed uso consapevole degli strumenti digitali

Allegato:

Rubrica val. ed. civica sc. secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CONVIVENZA CIVILE
RISPETTO DELLE REGOLE
PARTECIPAZIONE
RESPONSABILITÀ
IMPEGNO RELAZIONALITÀ

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SC. SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione che tenga conto dell'assenza/della non presenza/ delle condizioni di cui sopra, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio docenti ha determinato in merito agli alunni che possono essere NON ammessi alla classe successiva in presenza di almeno quattro non sufficienze gravi (voto 4). La presenza di non sufficienze (gravi e meno gravi) non implica in automatico la non ammissione; esse sono condizione necessaria ma non sufficiente. Il Collegio rimette ad ogni consiglio di classe di valutare complessivamente la situazione dello studente, l'entità e la diffusione delle carenze, soprattutto in presenza di non sufficienze nelle discipline oggetto delle rilevazioni nazionali INVALSI e, per gli alunni delle classi terze, di quelle propedeutiche alla prosecuzione degli studi. Il CdC potrà decidere per la non ammissione alla classe successiva in base a una considerazione complessiva dei seguenti aspetti (cioè in assenza delle successive condizioni):

- impegno comunque mostrato nello studio e volontà profusa;
- progressività comunque evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti;
- potenzialità cognitive possedute;
- valutazione di aspetti di tipo psicologico e motivazionale.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo rimane possibile, su voto a maggioranza del consiglio di classe, nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Viene formalizzato l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 6, c. 2 e 3).

In presenza di debiti formativi il Dirigente scolastico, subito dopo lo scrutinio finale e prima dell'affissione all'albo dell'esito finale dell'anno scolastico, informerà le famiglie degli alunni interessati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per poter sostenere l'Esame, le alunne e gli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame e aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

Le prove Invalsi si svolgono solo in terza e non fanno più parte dell'esame di Stato: ne è previsto lo svolgimento entro il mese di aprile. La partecipazione è obbligatoria, rappresentando requisito di ammissione all'esame di Stato; per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati

dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva. Dall'A.S. 2017/18 alle prove di italiano e matematica si aggiunge la prova di inglese (art. 7).

Espunte le prove Invalsi, l'esame di Stato è riportato alla formula tradizionale, consistente nelle tre prove scritte (italiano, matematica e lingue) e nel colloquio. Per le due lingue comunitarie è prevista un'unica prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue studiate (art. 8, c. 3 sgg.). In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER GLI ESAMI DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BATTISTI 2 CD MOLFETTA - BAEE85601T

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione viene espressa con giudizio descrittivo per la scuola primaria (legge del 20 agosto 2019, n.92) e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli

apprendimenti conseguito.

Si rammenta. inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo per ciascuna disciplina riportano i traguardi per lo sviluppo delle competenze che costituiscono uno strumento utile per definire i differenti livelli di apprendimento.

Si definiscono i diversi descrittori del processo di apprendimento e del livello globale raggiunto dagli alunni, specificando le potenzialità, le carenze, le difficoltà incontrate, i risultati in termini di autonomia, metodo di studio, ecc. Il comma 5 dell'art.1 del decreto n.62 sottolinea che per "favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni". Alla scuola spetta definire ed adottare, quindi, le modalità con cui verranno gestiti i rapporti scuola-famiglia, i colloqui, le informazioni sui risultati intermedi e finali e gli strumenti per la comunicazione. Le rubriche valutative si propongono come strumento per una descrizione analitica delle competenze e per la definizione di criteri e scale di livello per la valutazione.

Per la scuola primaria secondo le disposizioni della recente O.M. del 4 dicembre 2020, in merito alla "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", sono individuati quattro livelli di apprendimento in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze: avanzato, intermedio base, in via di acquisizione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica è stata predisposta un'apposita rubrica tenendo presente il curricolo . Nella valutazione si terrà conto anche dei seguenti indicatori:

- -Conoscenza dei temi proposti
- -Applicazione nelle condotte quotidiane dei principi appresi attraverso le discipline
- -Conoscenza ed uso consapevole degli strumenti digitali

Allegato:

Rubrica val. ed. civica sc. primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento è stata predisposta una rubrica con i seguenti indicatori.

CONVIVENZA CIVILE

RISPETTO DELLE REGOLE

PARTECIPAZIONE

RESPONSABILITÀ

IMPEGNO RELAZIONALITÀ

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SC. PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e in presenza delle seguenti condizioni: aver predisposto e formalizzato le strategie di recupero per il miglioramento degli apprendimenti durante l'A.S.; l'esistenza di una progettazione per anno di ripetenza; condivisione con la famiglia; assenze ripetute che hanno compromesso l'acquisizione dei contenuti e delle competenze richieste per l'anno scolastico successivo. Il Consiglio di Classe dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i relativi livelli valutativi.

Allegato:

rubriche valutative+giudizi1° e 2° quadr.+comportamento _SCUOLA PRIMARIA (3).pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività di classe e a classi aperte per favorire la dimensione socio-relazionale, oltre che l'inclusione degli alunni con BES. Gli insegnanti contitolari della classe redigono il PEI ministeriale che viene condiviso con la famiglia e gli operatori sanitari nel rispetto delle reciproche competenze e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato periodicamente.

La scuola individua gli alunni BES, non certificati, attraverso modelli condivisi di osservazione/rilevazione. La formulazione del PDP è redatta da tutti i docenti curricolari e condivisa con la famiglia. Non mancano iniziative laboratoriali tese alla valorizzazione delle competenze socio-relazionali, civiche e del saper essere, oltre che dell'apprendimento individualizzato/ personalizzato. Inoltre vengono elaborati progetti in orario curriculare ed extracurriculare con il personale docente, dell'organico di potenziamento e con esperti. E' presente anche personale educativo di valido supporto che collabora attivamente in orario antimeridiano con i docenti curricolari, ai fini del conseguimento delle autonomie funzionali. I docenti per includere gli alunni stranieri, in incremento nel nostro I.C., progettano attività che, attraverso una prima alfabetizzazione della lingua italiana, consentano modalità di socializzazione e percorsi di apprendimento calibrati sui bisogni specifici degli alunni. A tal fine, è prevista l'attivazione di strategie operative quali : -l'adozione di forme di "didattica" collaborativa e cooperativa finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e inclusione nel gruppo-classe; -la progettazione di percorsi mirati al conseguimento di competenze curriculari/trasversali nei diversi contesti d'uso; -l'adozione di strategie tese a potenziare le autonomie personali e sociali.

RISORSE:-Insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, docenti del potenziamento, psicologi, esperti di motoria, esperti di musica, di settori coinvolti nella progettazione. Le azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari sono: partecipazione a gare o competizioni interne o esterne alla scuola, a livello locale, regionale, nazionale;

partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare.

Punti di debolezza:

La scuola accoglie gli alunni stranieri presenti sul territorio , ma per mancanza di mediatori culturali/linguistici, i processi di insegnamento -apprendimento risultano complessi. La scuola, pertanto, si è attivata avvalendosi di risorse esterne resesi disponibili, su base volontaria e in forma gratuita.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Associazioni Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Previa consultazione dei documenti e delle certificazioni agli atti, il docente di sostegno, coadiuvato da tutti i docenti del Consiglio di classe, predispone il Piano Educativo Individualizzato per l'alunno diversamente abile che viene condiviso ed approvato dal Dirigente Scolastico, dal referente della ASL e dai genitori dell'alunno nell'apposito Gruppo di lavoro per l'handicap che si riunisce di norma due volte all'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il Dirigente scolastico, il docente di sostegno, il Consiglio di classe, le F.F.S.S. area inclusione e disabilità , il Referente della ASL e i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta in progetti di inclusione e in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

l'inclusione territoriale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Anche per gli alunni diversamente abili punto di riferimento sono le rubriche di valutazione per le diverse discipline, approvate dal Collegio dei docenti, con particolare attenzione agli obiettivi minimi ed all' acquisizione di competenze di base. In caso di disabilità grave anche i criteri e le modalità di valutazione vengono definiti e personalizzati come conseguenza del PEI. Tutti gli alunni partecipano alle attività d'orientamento previste nel relativo progetto d'Istituto e per la classe; nel periodo immediatamente precedente le iscrizioni alla scuola di ordine successivo viene convocato il GLOperativo, con specifico ordine del giorno, al fine di condividere riflessioni ed opinioni per una scelta più adeguata e consapevole nell' ottica del progetto di vita dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

1) Fine giugno: incontro con i rappresentanti della scuola che accoglierà l'alunno nell'anno scolastico successivo per una prima trasmissione delle informazioni. 2) Inizi di settembre incontro tra docenti dei consigli di interclasse e/o di classe dei due ordini di scuola (in uscita e in ingresso). 3) Per tutto settembre contatti diretti tra docenti di sostegno dei due ordini di scuola e la famiglia, tutte le volte che si reputa necessario. A volte anche in compresenza in orario scolastico. 4) Durante l'intero anno scolastico, sono previste delle giornate di "Open Day" che vedono il coinvolgimento e la condivisione di alcune importanti tematiche predefinite, che si sviluppano diversamente ma in modalità attinente alle diverse competenze dei singoli ordini di scuola.

Approfondimento

Si allega Piano dell'Inclusione a.s. 2022/2023

Allegato:

PIANO INCLUSIONE 2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza da Coronavirus (COVID-19) l'Istituto ha attivato un piano di Didattica a Distanza divenuto poi il piano di Didattica Digitale Integrata, volto a garantire la continuità della erogazione dell'offerta formativa pure in presenza di una situazione epidemiologica particolarmente gravosa. Il piano attuale per la DDI è riportato in questo documento come allegato, pur non essendo più attuabile a seguito di nuove normative legate alla fine dell'emergenza pandemica (cfr. nota del 28/08/2022).

Ciò nonostante, ritenendo importanti e qualificanti le competenze competenze acquisite dai docenti e dagli alunni negli anni della pandemia, la scuola continua ad utilizzare la piattaforma Google Workspace per integrare la didattica in presenza. La classroom e la mail istituzionale costituiscono un modo efficiente ed efficace per comunicare con le famiglie e gli alunni, oltre che consentire ai docenti di arricchire le lezioni con risorse digitali che vengono poi condivise con la classe. L'Istituto, inoltre, riconosce centralità alla competenza digitale, ovvero "il saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie" e si ispira alle DigComp per gli studenti ed alle DigComp.edu per i docenti al fine di promuovere, attraverso i diversi livelli di padronanza, la formazione e l'orientamento indispensabili per tutti i futuri cittadini. Il Framework delle DigComp rende più agevole, infatti, l'incontro tra la realtà scolastica e la realtà del mondo lavorativo.

Allegati:

IC REGOLAMENTO PER LA D.D.I.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo dell'I.C. Battisti-Pascoli è strutturato con il periodo didattico suddiviso in quadrimestri e l'orario settimanale articolato su 5 giorni.

Il Dirigente Scolastico si avvale di due collaboratori; lo staff è costituito dai collaboratori del DS, dalle Funzioni strumentali e dalle referenti di plesso.

Inoltre il DS si avvale del contributo dei capo dipartimenti per la Scuola secondaria di primo grado, dei presidenti d'interclasse per la Scuola primaria, dei coordinatori di classe per entrambi i suddetti ordini di scuola, delle referenti inter-plesso infanzia

Altre figure coadiuvanti il DS sono: l'animatore e il team digitale, il gruppo di lavoro per l'inclusione, il responsabile grafica e la commissione sito web, il gruppo di lavoro per l'innovazione, il comitato di valutazione, il NIV, la referente COVID, la commissione orario, la referente PON, la commissione alunni stranieri ecc.

Il responsabile degli uffici amministrativi è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che si avvale della collaborazione del Responsabile Ufficio Protocollo, Responsabile Ufficio Acquisti, Responsabile Ufficio per la Didattica, Responsabile Ufficio per il personale docente e ATA.

Per la dematerializzazione dell'attività amministrativa, sono attivati i servizi ARGO anche per il Registro elettronico, Iscrizioni on line, modulistica dal sito, servizi didattici e informativi attraverso la piattaforma Google Workspace.

L'istituto attiva con il territorio reti, convenzioni, collaborazioni e protocolli d'intesa.

Ad inizio anno scolastico l'Istituto progetta corsi di formazione interni ed obbligatori per tutto il personale inerenti la sicurezza sul luogo di lavoro. Inoltre, a tutti i docenti viene somministrato un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi con lo scopo di definire ulteriori corsi di formazione da offrire durante l'anno scolastico.

Modello organizzativo

<u>PERIODO DIDATTICO:</u> Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Primo Collaboratore Vicario del DS: •Sostituzione del D.S. in caso di assenza con delega alla firma degli atti • Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni esterne qualora delegato • Segnalazione degli inconvenienti e delle difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento dell' attività scolastica •Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate • Segretario del Collegio • Redazione dell' orario di servizio dei docenti, in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte • Predisposizione del piano giornaliero di sostituzione dei docenti assenti • Coordinamento degli aspetti organizzativi delle

2

Collaboratore del DS

Coordinamento degli aspetti organizzativi delle attività funzionali all' insegnamento •
Coordinamento delle attività previste dall' Esame di Stato • Vigilanza sul rispetto del Regolamento: regolarità dell' ingresso e uscita degli alunni, esecuzione degli ordini di servizio del personale collaboratore scolastico, controllo sull' ingresso di personale esterno. • Firma dei permessi d' entrata o d' uscita fuori orario degli alunni •Costruzione e cura delle relazioni tra il personale competente per il lavoro in rete



(dirigenti, pedagogisti, insegnanti, educatori, ASL, Comune, Associazioni...) •Sostegno al lavoro dei docenti: utilizzo registro on line · Rendicontazione del lavoro svolto Secondo Collaboratore del DS: • Segretario del Collegio • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate • Redazione dell' orario di servizio dei docenti, in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte • Predisposizione del piano giornaliero di sostituzione dei docenti assenti • Vigilanza sul rispetto del Regolamento: disciplina, regolarità dell' ingresso e uscita degli alunni • Firma dei permessi d' entrata o d' uscita fuori orario degli alunni • Eventuale sostituzione del D.S. in caso di assenza · Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni esterne qualora delegato • Analisi dei bisogni e gestione del piano di formazione e aggiornamento • Attività di coordinamento laboratori opzionali e aggiuntivi • Sostegno al lavoro dei docenti: utilizzo registro on line • Tutoraggio per i nuovi alunni stranieri (informazioni, accoglienza...) • Costruzione e cura delle relazioni tra scuola e CRIT per il lavoro in rete • Rendicontazione del lavoro svolto

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) I compiti dello Staff sono dettagliati nelle singole figure del Collaboratore del DS, delle singole Funzioni strumentali e dei Referenti di plesso

15

Funzione strumentale

-Operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; -individuare modalità

9



	operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; -ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - monitorare e verificare bimestralmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; - pubblicizzare adeguatamente i risultati. Le aree di intervento definite dal Collegio dei docenti sono le seguenti: Area 1 - Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Formazione e innovazione. Area 2 - Valutazione, Piano di miglioramento e Rendicontazione sociale. Area 3 - Orientamento Area 4 -Inclusione	
Capodipartimento	-coordina il lavoro dei docenti dello stesso ambito disciplinare	5
Responsabile di plesso	Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni • Vigilanza sul rispetto del Regolamento: regolarità dell' ingresso e uscita degli alunni, esecuzione degli ordini di servizio del personale docente, controllo sull' ingresso di personale esterno alla centrale • Segnalazione tempestiva delle emergenze, degli inconvenienti e delle difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento dell' attività scolastica • Rendicontazione del lavoro svolto • Vigilanza sul rispetto del regolamemto covid	4
Animatore digitale	"• Promuove e supporta le azioni di diffusione dell'innovazione in linea con il PNSD e le attività di coinvolgimento della comunità scolastica nella creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Supporta il lavoro dell'Animatore digitale e collabora alla diffusione nella scuola delle pratiche promosse dal PNSD.	6



Coordinatore dell'educazione civica	• Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;	3
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Nucleo Interno di Valutazione, si occupa: - dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - dell'autovalutazione di Istituto; -della stesura e/o aggiornamento del RAV; - dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; -della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.	9
Gruppo di Lavoro dell'Inclusione (GLI)	• Fornisce un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, di cui il P.I. è parte integrante • predispone proposte e strumenti per favorire la realizzazione di piani educativi e di inclusione previsti dal P.T.O.F.; • redige un Piano Didattico Personalizzato, individuale o anche riferito a tutti i bambini della classe con	8



BES, ma articolato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate, avvalendosi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011); • studia le procedure più adeguate al raccordo scuola-servizi del territorio; • valuta la qualità dei processi di inclusione scolastica degli alunni con BES (alunni con disturbi specifici; alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, alunni con potenziali intellettivi non ottimali, con funzionamento cognitivo intellettivo limite o borderline, alunni con disagio sociale); • appronta incontri con i genitori per raccogliere pareri e proposte in merito ai percorsi di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) inclusione scolastica attivati; • formula proposte per la formazione, l'aggiornamento, anche in forma cooperativa e collaborativi con le ASL, gli Enti Locali e reti scolastiche.

Commissione Innovazione	Il gruppo di lavoro, coordinato dal Dirigente Scolastico, opererà per lo sviluppo delle azioni finalizzate all'innovazione costante e di senso rispetto al peculiare contesto, tra cui quelle previste dal piano di investimento PNRR.	6
Commissione orario	Predispone orario annuale dei docenti e coaudiova con le collaboratrici della Ds per le sostituzioni dei docenti assenti	7
Commissione D.A.D.A.	Si occupa di: -Organizzare il nuovo modello di didattica attraverso la partecipazione a corsi di formazione e visiting presso scuole in cui tale modello è già attuato; - Redigere Regolamenti	10



	attuativi; -lpotizzare organizzazione oraria e layout ambienti.	
Commissione alunni stranieri	000	6
Comitato di Valutazione	Esprime parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal DS, che lo presiede, dai docenti scelti dal Collegio dei docenti e dal docente scelto dal Consiglio d'Istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso in ruolo -valuta il servizio di cui all'art. 448 del D.lgs.297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS - riabilita il personale docente di cui all'art. 501 del D.lgs. 297/94.	3
Referente interplesso	Coordina e raccorda le attività didattico- educative dei tre plessi sc. infanzia.	1
Referenti sicurezza	Funzioni: a. valutazione dei rischi, individuazione delle misure di prevenzione e protezione in base alla specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica; b. elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche e i sistemi di controllo della loro attuazione; c. collaborazione nella definizione di programmi di informazione formazione del personale scolastico e degli studenti; d. partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza.	3
Referenti Bullismo e Cyberbullismo	- Coordinano le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e di altri partner esterni alla scuola; promuovono la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e	2



	del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale.	
Referente G-Workspace	Curare la piattaforma Google-Workspace	1
Referente Biblioteca di istituto	a) Cura la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'Istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; b) Regolamenta e calendarizza l'uso della biblioteca d'Istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura della Scuola da parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente delle famiglie; c) Sottopone al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Scuola.	1
Referente Giochi Sportivi Studenteschi (GSS) di Istituto	1. Organizza eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni (lega navale sez. Molfetta, Virtus Basket -Molfetta); 2. Organizza la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; 3. Collabora con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; 4. Partecipa alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.	1
Referenti Coro e Orchestra di Istituto	Finalità 1. creare un coro e un'orchestra d'istituto; 2. creare eventi d'istituto e/o in collaborazione con le altre agenzie educative del territorio	2



Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento - Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo - Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti - Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi -Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola - Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola - Gestisce l'Area del Sito Riservata ai Docenti - curare e implementare il sito internet; - raccordare le varie aree presenti sul sito; - Pubblicare materiale tecnico-grafico prodotto su richiesta dell'istituzione scolastica; - predisporre le comunicazioni per il personale interno, per gli alunni e le famiglie; - promuovere la scuola all'esterno; - curare la pagina facebook della

Commissione sito e comunicazione

Referenti visite/uscite didattiche e viaggi di istruzione scuola

•Raccolgono e valutano le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc..., • Correlano i viaggi d'istruzione e le visite guidate alla programmazione didattico educativa, coerente con le linee indicate dal P.T.O.F... • Vagliano le proposte emerse durante le riunioni del Consiglio di

5

Classe/Interclasse/Intersezione, dal cui verbale dovranno risultare: l'itinerario e le mete, le date previste per l'effettuazione, il mezzo di trasporto richiesto, i docenti accompagnatori e l'eventuale sostituto in caso di assenza del titolare;

•Predisporre di un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola dell'infanzia e dalla Scuola Primaria e Secondaria

Commissione eventi

Promuove e organizza eventi d'istituto soprattutto correlati alle "giornate dedicate" deliberate dal Collegio dei docenti.

9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

Supporto agli alunni con BES se non utilizzata

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività realizzata

Per supplenze.

Impiegato in attività di:

Insegnamento
Potenziamento

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Servizi generali e amministrativi dell'Istituto Comprensivo.

Protocollo - Affari generali Protocollo informatico: Registrazioni

della corrispondenza in ingresso ed in uscita in ordine cronologico, smistamento della corrispondenza in ingresso seguendo le indicazioni del Dirigente scolastico e del D.S.G.A, effettuazione delle copie richieste o indicate dal Dirigente scolastico e dal D.S.G.A., gestione del titolario di archivio sia corrente che storico effettuando la ricerca degli atti richiesti dal Dirigente scolastico e dal D.S.G.A. Posta elettronica/PEC: Stampa giornaliera della posta elettronica ed archiviazione informatica della stessa, ricerca di corrispondenza archiviata, invio di corrispondenza telematica. Gestione della corrispondenza e rapporti con l'ufficio postale: Predisposizione delle distinte della corrispondenza da inviare all'ufficio Postale, rapporti con le agenzie di spedizione. Albo scolastico: Affissione, defissione e registrazione degli atti affissi, controllo periodico degli stessi; adempimenti connessi alla consultazione delle graduatorie

d'Istituto. Archivio storico e corrente: Tenuta degli archivi, sia storico che corrente. Organi Collegiali: Predisposizione delle

indicazione del Dirigente scolastico e del D.S.G.A, da consegnare

registrazione, controllo e pubblicazione (su sito e registro on line) delle circolari interne. Utilizzo del programma ARGO per

convocazioni degli Organi Collegiali, notifica delle stesse, predisposizione delle carpette delle copie degli atti, su

ai consiglieri con congruo anticipo. Circolari Interne:

Ufficio protocollo



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

	protocollo informatico. Collaborazione con DSGA per gestione fatture ed ordini di acquisto
Ufficio acquisti	Responsabile procedure di acquisizione di beni e servizi. Competenza del Direttore Amministrativo
Ufficio per la didattica	Alunni/Didattica Gestione degli alunni ed in particolare: iscrizioni, verifica dei moduli di iscrizione e dell'eventuale documentazione allegata. Attestazioni e certificazioni, registrazioni, trasferimenti, atti richiesti dai docenti relativamente al settore alunni, gestione delle classi. Gestione dei fascicoli personali degli alunni, variazioni anagrafiche, registri generali degli alunni e degli esami. ORGANICI: gestione dell'organico scuola Infanzia e scuola Primaria. Statistiche in genere: compilazione della modulistica relativa alle statistiche, assistenza al Dirigente Scolastico nella compilazione delle stesse, trasmissione sia cartacea che telematica, ove richiesta, dei dati statistici. Iscrizioni: Accoglimento delle iscrizioni di Scuola materna ed elementare, gestione delle domande e predisposizione degli elenchi, inserimento dei dati ad ARGO e/o Sissi, formazione delle classi, corrispondenza con le famiglie. Borse di studio: Gestione delle domande di assegnazione delle borse di studio e rapporti con gli EE.LL. Graduatorie di ammissione alle Scuole dell'Infanzia: gestione delle graduatorie delle domande di iscrizione alla scuola dell'Infanzia. Libri di testo: compilazione degli elenchi dei libri di testo, trasmissione degli stessi alle associazioni editoriali, rapporti con le librerie cittadine, informazioni agli utenti. Gestione tirocinanti. Gestioni operatori socio assistenziali. Utilizzo del programma ARGO per le registrazioni e stampe relative all'area di competenza. Gestione Mensa Scolastica: rapporti con Comune e società di erogazione servizio di mensa. Supporto registro elettronico
Ufficio per il personale docente	Gestione del personale docente con contratto di lavoro a T.l. e

T.to d, ed in particolare: stipula dei contratti a tempo

e ATA



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con

indeterminato, assunzioni in servizio, richiesta e controllo dei documenti di rito e delle varie dichiarazioni (autocertificazioni, dichiarazioni fiscali, dichiarazioni di assenza di incompatibilità, richieste assegni familiari, ecc.); gestione delle assenze: permessi, assenze per malattia, aspettative, recuperi, astensioni obbligatorie, interdizioni, assenze per motivi di servizio, ferie, festività soppresse, scioperi, assemblee sindacali, verifica dei massimali previsti contrattualmente per le singole assenze. Gestione dei fascicoli personali: archiviazione e registrazione dei singoli atti, sistemazione dei fascicoli storici, richieste di fascicoli e trasmissione degli stessi. Certificati di servizio, attestazioni di servizio. Trasmissione di tutti gli atti amministrativi agli organi competenti. Tenuta e verifica del registro dello stato del personale (ARGO), inserimento e controllo dei dati al SIDI relativamente al personale trattato. Assistenza al Dirigente Scolastico per tutti gli adempimenti connessi al superamento del periodo di prova. Ricostruzioni di carriera, riscatti, ricongiunzioni, inquadramenti economici, pensionamenti.. Utilizzo del programma ARGO e/o Sisdata per le registrazioni e le stampe relative all'area di competenza. Liquidazione stipendi e TFR per personale a Tempo Determinato Pascoli

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online Registro online . https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/index.jsf#
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/index.jsf#
Modulistica da sito scolastico https://www.icbattistipascoli.edu.it/
Servizi didattici e informativi di Google Workspace

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER UTILIZZO DI RISORSE STRUTTURALI

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per regolamentare l'utilizzo della palestra coperta con il Liceo Classico di Molfetta, palestra condivisa dalla scuola di istruzione secondaria di 1° grado "Pascoli" e dal suddetto Istituto di Istruzione secondaria di 2° grado.

Denominazione della rete: PCTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con il Liceo Statale linguistico e delle scienze umane "Vito Fornari" di Molfetta per realizzare e programmare percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro presso i plessi dell'I.C. "Battisti-Pascoli".

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE INCOMOLFETTA

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ESC (Corpo Europeo di Solidarietà) è un programma della Commissione Europea che offre la possibilità ai giovani (dai 18 ai 30 anni) di trascorrere un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi all'estero, di conoscere meglio un altro Paese europeo, un'altra cultura ed un'altra lingua partecipando al tempo stesso alla realizzazione di un progetto di volontariato internazionale, ricevendo un'indennità, vitto ed alloggio.

Il progetto ESC nell'ambito di Erasmus + è fatto in collaborazione con l'Associazione INCO-Molfetta, che assiste durante tutte le fasi: accreditamento, progettazione esecuzione del progetto. Grazie all' Erasmus+ è offerta al nostro Istituto la possibilità di usufruire di 3 volontari europei per 9 mesi.

Denominazione della rete: PROGETTO PSICOLOGI NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

attività di supporto

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione al progetto "Psicologo a scuola" proposto dai servizi sociali del Comune di Molfetta è precedente alla emergenza pandemica recente perché è stata sempre vista come una opportunità arricchente il servizio erogato sia nei confronti degli alunni che delle famiglie e del personale docente. Tale collaborazione incide sul benessere personale e sociale dei soggetti coinvolti con ricadute significative e propositive in ambito professionale e non.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare

- · Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete tra istituzioni scolastiche per assicurare consulenza e funzionalità della strumentazione informatica, supporto tecnico informatico, supporto alle necessità degli alunni con particolare riguardo all'utilizzo degli strumenti informatici in comodato d'uso.

Denominazione della rete: AMBITO PUGLIA 3 - POLO PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

• Formazione del personale

Risorse condivise

· Risorse professionali

· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione dei docenti nelle competenze trasversali e disciplinari.

Denominazione della rete: PROGETTI TERRITORIALI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo di rete ha lo scopo di :

- creare una consapevolezza diffusa sulla presenza del bullismo all'interno delle istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado;
- accrescere le capacità di intervento, sia in ottica preventiva, sia di gestione degli episodi già verificatisi;
- approfondire la conoscenza delle tecnologie digitali, del funzionamento del web, delle dinamiche dei social network;
- fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti e le conoscenze per un corretto utilizzo dei mezzi di comunicazione;
- sperimentare modalità innovative ed efficaci per favorire il protagonismo degli studenti e responsabilizzarli nelle relazioni tra pari;
- coinvolgere diversi attori, con particolare attenzione ai genitori, ai soggetti sociali e alle realtà aggregative, per garantire la promozione

di azioni di prevenzione e contrasto anche in contesti diversi da quello strettamente scolastico;

• diffondere e replicare le iniziative su tutto il territorio provinciale di riferimento, valorizzando le

buone prassi già sperimentate

• creare stabili raccordi e collaborazioni fra i referenti scolastici per il Bullismo e Cyber bullismo.

Denominazione della rete: ADOTTA UNA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

• Risorse professionali

• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

CONVENZIONE

Denominazione della rete: TOGETHERFORUCRAINA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

ACCORDO CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Approfondimento:

Scopo dell'accordo con la parrocchia Madonna della Rosa e SER Molfetta è supportare le famiglie ucraine giunte nel territorio molfettese attraverso azioni di solidarietà e di accoglienza anche scolastica.

Denominazione della rete: ACTIVE SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni sportive nazionali e la promozione della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare incoraggiando gli student* in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva

pomeridiana per i propri ragazzi.

Nel nostro I.C. il progetto sarà incentrato su tennis tavolo e atletica.

Denominazione della rete: "ADOTTA UNA SCUOLA- KIDS & JUNIOR ON BOARD!"

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

· Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con questa progettualità la Federazione Italiana Canoa Kayak intende incrementare e consolidare la base sportiva su tutto il territorio nazionale, aiutando le ASD/SSD del territorio a competere nella scuola alla pari delle discipline sportive gestionalmente meno complesse.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO INTESA CON ASL/BA1

Risorse condivise

Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Scuola aderente alla rete di ambito territoriale Approfondimento:

Approfondimento:

Protocollo d'intesa tra l'ambito territoriale di Molfetta, Giovinazzo distretto socio sanitario 1, ASL BA, e le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado cittadine sul servizio di assistenza scolastica specialistica rivolta agli alunni in situazione di handicap dei comuni di Molfetta e Giovinazzo.

Gli Enti sottoscrittori dell'intesa, allo scopo di attuare la piena integrazione nei servizi educativi e scolastici delle Scuole dell'infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado degli alunni in situazione di handicap, assicurano l'espletamento dei rispettivi compiti istituzionali nel Settore, e si impegnano, inoltre, a perseguire la massima integrazione tra le funzioni, le risorse e le competenze reciproche.

Nel protocollo vengono delineati il profilo professionale, le funzioni e le attività dell'educatore, vengono stabilite le competenze dell'ASL, dell'Ente Scolastico, dell'Ente Locale, dell'Ente gestore.

Denominazione della rete: PARTENARIATO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PON

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

• Risorse professionali

· Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Virtus Basket

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

• Risorse professionali

· Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola partner convenzione

nal	115	roto:

Approfondimento:

La Convenzione mira a promuovere lo sport di squadra, quale il basket, come contesto didattico-educativo dove apprendere i valori della convivenza civile e democratica e il fair play.

Denominazione della rete: RETE DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha visto nel modello DADA un'opportunità di crescita e di innovazione in cui gli alunni diventano autentici co-costruttori del proprio processo formativo e il personale scolastico gode di una rinnovata percezione sociale.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Creazione e gestione degli spazi e degli ambienti di apprendimento

Il Piano Scuola 4.0. Gli ambienti di apprendimento. Esempi concreti. Project work (caso di studio). Ambienti fisici e virtuali per una scuola che utilizza il digitale. Organizzazione e azioni educative in ambienti di apprendimento. Riflessione e condivisione Project work 2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriComunità di praticheFAD
Formazione di Scuola/Rete	PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA

Titolo attività di formazione: Dal cooperative learning al collaborative learning

- Conoscere e mappare le principali metodologie didattiche attive per poi svilupparne alcune di esse sia da un punto di vista didattico che organizzativo. Attraverso una serie di esempi di contesti scolastici, condivisi dai discenti, ipotizzare le strategie migliori per una maggiore efficacia sugli alunni. Utilizzare la metodologia del Cooperative learning come elemento trasversale di varie didattiche attive. Sperimentare modalità di lavoro che prevedono ambienti virtuali di confronto, di scrittura collaborativa e di sviluppo degli apprendimenti. 1. Coinvolgimento e valorizzazione professionale 3. Pratiche di insegnamento e apprendimento 6. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azionePeer reviewComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma Scuola Futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Scuola Futura

Titolo attività di formazione: Dirigere l'innovazione: Dal RAV alla Rendicontazione sociale; Leadership e modelli organizzativi

Il corso, partendo dall'analisi degli aspetti normativi, si propone di fornire strumenti per la

predisposizione della RS da parte delle scuole. Modulo 1 Dal RAV alla RS: aspetti normativi Valutazione di sistema e cultura della qualità Significato e ruolo della valutazione nel ciclo di gestione della performance Priorità e obiettivi di processo La struttura della rendicontazione sociale Materiali di lavoro Responsabilità sociale e pubblica amministrazione. Modulo 2 La scuola come organizzazione: per una leadership praticabile. Il problema della valutazione (di istituto e degli apprendimenti) e delle azioni organizzative conseguenti. - Il quadro di riferimento europeo DigCompOrg sulle competenze digitali delle organizzazioni educative. Area DigCompEdu 1. Coinvolgimento e valorizzazione professionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Ricerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA

Titolo attività di formazione: STEAM in Secondary school - #L2

Nel percorso formativo verranno acquisite competenze in Cyberscudo, Cyberbullismo,Information Literacy, nonché in competenze di base della Lim. Al termine di ciascun modulo il corsista potrà conseguire le certificazioni sulle competenze acquisite previo superamento del relativo esame. Area DigCompEdu 1. Coinvolgimento e valorizzazione professionale 2. Risorse digitali 6. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA

Titolo attività di formazione: Comunicare e gestire le relazioni nel processo valutativo

Il corso ha la finalità di fornire le basi necessarie per poter utilizzare diverse modalità e strategie comunicative e collaborative nel contesto scolastico e nel team di valutazione, sviluppare una relazione comunicativa efficace e strategie di lavoro per la gestione del conflitto e la negoziazione nel gruppo di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "Primo Soccorso e Disostruzione vie aeree"

Attività teorica e pratica finalizzata alla conoscenza delle manovre salvavita in età adulta e pediatrica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione

Formazione Sicurezza - Formazione dell'Addetto S.S.PP

Collegamento con le priorità	Autonomia didattica e organizzativa
del PNF docenti	

Destinatari	docenti figure della sicurezza
Modalità di lavoro	Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: InnovaMenti_METODOLOGIE

Un percorso asincrono online introduttivo a cinque metodologie didattiche attive: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon (25 ore dal 12/12/2022 al 30/06/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Organizzare la valutazione a scuola

Il corso si prefigge di fornire conoscenze sugli aspetti organizzativi e gestionali della valutazione delle scuole, sulla complementarità tra le diverse forme di valutazione (interna e esterna) e sui processi di miglioramento e rendicontazione sociale. Dedica particolare attenzione alle fasi e alle azioni connesse alla valutazione esterna delle scuole, alle metodologie della ricerca socioeducativa applicate alla valutazione nelle organizzazioni, all' analisi e al trattamento dei dati per l'individuazione di evidenze su cui impostare il miglioramento delle scuole e dei risultati di apprendimento degli studenti. (50 ore dal 16/01 al 07/05/2023).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	• E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione STEAM attraverso scenari immersivi e inclusivi #B1

Percorso dedicato all'uso della tecnologia per migliorare l'apprendimento STEAM attraverso la creazione e l'utilizzo di contenuti in realtà virtuale, aumentata e mista.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Le idee prendono vita

Didattica digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il Kamishibai: come usare il teatro di immagini a scuola

Efficace strumento per animare le letture e creare un teatro d'immagini

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e autovalutazione: finalità, aspetti metodologici e strategie.

L'attività di formazione ha lo scopo di fornire conoscenze sui diversi approcci valutativi e autovalutativi; sulle diverse funzioni della valutazione e dell'autovalutazione ambito scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: Formazione neo-assunti

La scuola è parte della rete di ambito PUG03 che cura la formazione dei docenti neo assunti

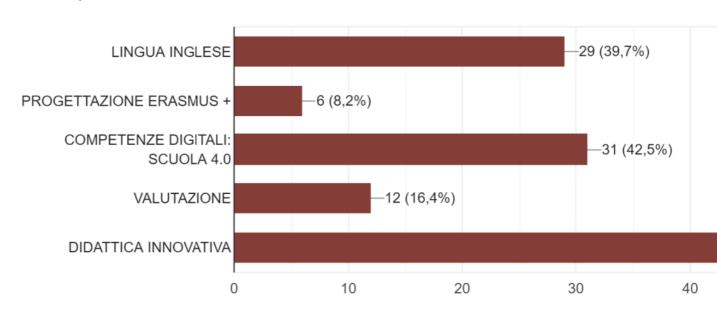
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Si riportano gli esiti dell'indagine conoscitiva finalizzata a rilevare i bisogni formativi del personale docente, a seguito della quale saranno attivati opportuni percorsi formativi.

INDICARE MASSIMO DUE PREFERENZE

73 risposte



Piano di formazione del personale ATA

Primo Soccorso e disostruzione vie aeree

Descrizione dell'attività di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA-PERSONALE AMMINISTRATIVO
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione sul digitale

Descrizione dell'attività di formazione	ll supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola